CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE OPERA NAZIONALE ASSISTENZA ORFANI SANITARI ITALIANI (ONAOSI)

2023

Determinazione del 18 dicembre 2025, n. 169

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE OPERA NAZIONALE ASSISTENZA ORFANI SANITARI ITALIANI (ONAOSI)

2023

Relatore: Consigliere Silvana Riccio

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati la

dott.ssa Cristiana Carratù

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nella camera di consiglio del 18 dicembre 2025;
visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;
visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;
viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;
visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 con il quale la Fondazione Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani (Onaosi) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;
visto il conto consuntivo dell'ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2023, nonché le annesse relazioni del Presidente del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;
esaminati gli atti;
udito il relatore Consigliere Silvana Riccio e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani (Onaosi) per l'esercizio 2023;
ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della citata l. n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo dell'esercizio 2023 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della Fondazione Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani (Onaosi), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente stesso.

RELATORE
Silvana Riccio
(firmato digitalmente)

PRESIDENTE
Chiara Bersani
(firmato digitalmente)

Depositato in segreteria
DIRIGENTE
Fabio Marani
f.to digitalmente

INDICE

PREMESSA 1
1. QUADRO NORMATIVO, ORGANIZZAZIONE E ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2
1.1 Quadro normativo 2
1.2 Organizzazione 6
1.3 Attività istituzionale nell'esercizio 2023 7
2. ORGANI 10
2.1 Compensi degli organi 11
3. PERSONALE 17
3.1 Costi del personale 18
4. VERIFICA DEI LIMITI DI SPESA E CONTENZIOSO 21
5. COLLABORAZIONI, CONSULENZE E ATTIVITÀ CONTRATTUALE 24
5.1 Contratti di collaborazione e consulenza 24
5.2 Attività contrattuale 25
6. OBBLIGHI DI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE 27
7. GESTIONE ASSISTENZIALE 29
8. GESTIONE PATRIMONIALE 33
8.1 Investimenti mobiliari 33
8.2 Investimenti immobiliari 36
9. GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 38
9.1 Bilancio consuntivo 38
9.2 Stato patrimoniale 38
9.3 Conto economico 43
9.4 Rendiconto finanziario 47
9.5 Bilancio tecnico 49
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE 52

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Tetto annuo indennità di carica e oneri previdenziali per gli organi statutari 13
Tabella 2 - Tetto annuo teorico gettoni di presenza e videoconferenza 13
Tabella 3 - Costi effettivi sostenuti dalla Fondazione per gli organi statutari al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023 e verifica del limite statutario 14
Tabella 4 - Personale in servizio al 31 dicembre 2022 e 2023 18
Tabella 5 - Costi del personale e onere medio per dipendente 18
Tabella 6 - Distribuzione delle competenze fisse e accessorie al personale dirigenziale e non 19
Tabella 7 - Contenzioso in essere al termine dell'esercizio 22
Tabella 8 - Collaborazione e consulenze 24
Tabella 9 - Acquisti di beni e servizi al 31 dicembre 2022 e 2023 25
Tabella 10 - Numero dei contribuenti iscritti alla Fondazione 29
Tabella 11 - Ricavi da contributi, obbligatori e volontari 30
Tabella 12 - Numero di prestazioni erogate agli assistiti 30
Tabella 13 - Raffronto tra costi per prestazioni assistenziali e ricavi da contributi 31
Tabella 14 - Patrimonio mobiliare a valori contabili 33
Tabella 15 - Incidenza percentuale del patrimonio immobiliare sul totale delle immobilizzazioni 36
Tabella 16 - Rendimento netto dei terreni e fabbricati *non* strumentali 37
Tabella 17 - Stato patrimoniale 39
Tabella 18 - Fondi per rischi e oneri 41
Tabella 19 - Conto economico 44
Tabella 20 - Composizione dei ricavi 45
Tabella 21 - Incidenza delle singole voci sul totale spese per servizi 46
Tabella 22 - Rendiconto finanziario 48
Tabella 23 - Confronto tra i dati del bilancio consuntivo e quelli previsti del bilancio tecnico al 31 dicembre 2023 50

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 - Modello di articolazione organizzativa Onaosi 6
Grafico 2 - Costo complessivo organi statutari (Cda, Cdi, Collegio sindacale) con e senza spese di trasferta (*trend* 2021-2023) 15
Grafico 3 - Raffronto costi per prestazioni erogate/ricavi contributivi e costi della produzione 31

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della l. 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 2 della stessa legge, sulla gestione finanziaria della Fondazione Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani (Onaosi) per l'esercizio 2023, nonché sugli eventi di maggior rilievo verificatisi successivamente.

La precedente relazione della Corte, concernente l'esercizio finanziario 2022, è stata approvata con determinazione del 18 ottobre 2024 n. 135, ed è pubblicata in Atti Parlamentari, XIX Legislatura, Doc. XV, n. 105.

1. QUADRO NORMATIVO, ORGANIZZAZIONE E ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

1.1 Quadro normativo

L'Opera Nazionale per l'Assistenza agli Orfani dei Sanitari Italiani - Onaosi, con sede in Perugia, è una Fondazione "con personalità di diritto privato senza scopo di lucro", ai sensi del d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509.

L'ente eroga prestazioni esclusivamente di tipo assistenziale e gode di autonomia gestionale, organizzativa e contabile, nel rispetto dei principi e dei criteri derivanti dalla natura pubblica dell'attività svolta.

Ha lo scopo di fornire sostegno, educazione, istruzione e formazione agli orfani ed ai figli dei sanitari dipendenti pubblici iscritti ai rispettivi ordini professionali italiani (medici chirurghi, medici veterinari, odontoiatri e farmacisti), ovvero di quelli che risultano retribuiti per almeno un mese dell'anno di riferimento da una delle pubbliche amministrazioni dalle quali dipendono, in qualità di "contribuenti obbligatori" [1], e di tutti gli altri sanitari non dipendenti pubblici che facciano richiesta di iscrizione, in qualità di "contribuenti volontari".

Altre due figure di contribuenti Onaosi sono quella dei "trentennali" e quella dei "vitalizi", distintamente regolamentati dallo statuto[2].

La Fondazione è ricompresa tra gli enti che gestiscono forme di previdenza e assistenza sociale obbligatoria: tutte le deliberazioni assunte in materia di contributi e di prestazioni sono sottoposte all'approvazione dei Dicasteri vigilanti (Ministero del lavoro e delle politiche sociali

---

[1] Al 31 dicembre 2023 risultano "*nell'archivio aziendale Onaosi complessivi 134.353 Sanitari alle dipendenze di circa 600 Pubbliche Amministrazioni, di cui n. 122.395 Medici Chirurghi e Odontoiatri, n. 540 Odontoiatri, n. 6.170 Veterinari, n. 5.248 Farmacisti. Sempre al 31.12.2023 risultano censiti nell'archivio aziendale Onaosi n. 5.232 contribuenti volontari di cui n. 3.956 Medici Chirurghi ed Odontoiatri, n. 707 Odontoiatri, n. 350 Medici Veterinari, n. 150 Farmacisti e n. 69 non iscritti ad Albi. La categoria dei contribuenti vitalizi è costituita da n. 8.862 iscritti di cui n. 4.968 Medici Chirurghi e Odontoiatri, n. 68 Odontoiatri, n. 70 Medici Veterinari, n. 409 Farmacisti e n. 3.347 non iscritti ad Albi. In detta categoria sono compresi n. 1.099 contribuenti volontari. I contribuenti c.d. trentennali, da ultimo, costituiscono una parte limitata, pari a 3.291, rappresentati, in via preponderante, da 1.976 Medici Chirurghi ed Odontoiatri, n. 6 Odontoiatri, n. 34 Medici Veterinari, n. 21 Farmacisti e n. 1.254 non iscritti ad Albi. I Sanitari dipendenti pubblici (ovvero quelli che risultano retribuiti per almeno un mese dell'anno di riferimento da una delle circa 600 Pubbliche Amministrazioni tenute all'obbligo di sostituzione) operano presso ASL, Aziende Ospedaliere, IRCCS, IZPS, Università, Ministeri Salute, Interno, Grazia e Giustizia, Enti Previdenziali, Regioni e relative Agenzie, Province, Comuni e/o relative aziende speciali, Esercito, Marina Militare, Aeronautica Militare*". (Relazione sulla gestione - bilancio es. 2023).

[2] I "trentennali" sono sanitari che hanno maturato un'anzianità contributiva minima di trenta anni alla data dell'8 febbraio 2010. I "vitalizi" sono i sanitari che hanno compiuto i 67 anni di età e maturato un'anzianità contributiva complessiva minima di 30 anni; questi ultimi, per beneficiare delle prestazioni, possono versare, in alternativa alle quote annuali, un contributo vitalizio *una tantum* la cui entità è stabilita dal Comitato di indirizzo (attualmente pari ad euro 227,90).

e Ministero dell'economia e delle finanze)[3].

L'Onaosi è inserita nell'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche e, in attuazione di quanto disposto dalla legge 31 dicembre 2009, n. 196 nonché dalla l. 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), così come per gli altri enti di diritto privato di cui ai decreti legislativi n. 509 del 1994 e n. 103 del 10 febbraio 1996, alla fondazione non si applicano le norme di contenimento delle spese previste, dall'anno 2020, "*ferme restando, in ogni caso, le disposizioni vigenti che recano vincoli in materia di personale*".

Le prestazioni offerte dalla Fondazione sono di carattere temporaneo ed assistenziale. Non hanno, quindi, natura previdenziale-pensionistica e consistono principalmente nelle seguenti:

- ammissione al Collegio unico dell'Elce, al Convitto e al Collegio della Sapienza (Collegio Universitario di Merito) siti in Perugia; ammissione ai Centri formativi situati in altre città italiane (Milano, Torino, Pavia, Padova, Bologna, Perugia, Napoli e Messina);
- contributi in denaro, di carattere ordinario e/o straordinario;
- interventi diretti a favorire la formazione (es. premi di studio, di laurea, di promozione, di soggiorno all'estero);
- interventi speciali a favore dei disabili di cui alla l. 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche ed integrazioni;
- convenzioni con Università, Istituti e Centri di ricerca per specializzazioni *post-lauream*.

Tali prestazioni vengono erogate prioritariamente nei confronti degli orfani dei medici chirurghi e veterinari, odontoiatri e farmacisti, nella loro qualità di contribuenti obbligatori, volontari e vitalizi e sono volte al sostegno, all'educazione, all'istruzione ed alla formazione. La Fondazione, inoltre, nel rispetto delle compatibilità di bilancio, una volta assicurate le prime, eroga le medesime prestazioni nei confronti dei: figli di contribuenti viventi che si trovano in grave e documentata difficoltà economica; figli di contribuenti in caso di decesso del genitore non sanitario; contribuenti che versano in comprovato disagio economico, sociale e professionale per il recupero lavorativo, nonché contribuenti disabili e figli disabili, ovvero

[3] Art. 3, comma 2, d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509: "*2. Nell'esercizio della vigilanza il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con i Ministeri di cui al comma 1, approva i seguenti atti: a) lo statuto e i regolamenti, nonché le relative integrazioni o modificazioni; le delibere in materia di contributi e prestazioni, sempre che la relativa potestà sia prevista dai singoli ordinamenti vigenti. Per le forme di previdenza sostitutive dell'assicurazione generale obbligatoria le delibere sono adottate sulla base delle determinazioni definite dalla contrattazione collettiva nazionale*".

pensionati non autosufficienti in difficoltà economica, ancorché fruiscano di altre tutele previdenziali.

L'entità e la modalità di corresponsione dei contributi da parte dei soggetti iscritti sono definite nel tempo dal Consiglio di amministrazione (Cda) della Fondazione e sono normate in un apposito regolamento di contribuzione.

A seconda della tipologia di contribuente sono previste diverse aliquote contributive:

- per i "*contribuenti obbligatori*", relativamente al contributo dovuto, ai sensi dell'art. 2, lettera e), della l. 7 luglio 1901, n. 306 e ss.mm.ii. dai sanitari iscritti agli Ordini italiani dei medici chirurghi e odontoiatri, dei Farmacisti e dei Medici veterinari dipendenti delle amministrazioni pubbliche, la contribuzione è stata rideterminata, con effetto dal 1° agosto 2020, con un sistema a due aliquote differenziate sulla base dell'anzianità contributiva maturata. In particolare, il sistema prevede un contributo calcolato sullo stipendio tabellare annuo lordo comprensivo di tredicesima mensilità ed escluse le indennità di posizione e la retribuzione di risultato[4]. Per i sanitari il cui rapporto di lavoro è regolato da altri contratti collettivi nazionali di lavoro, da accordi collettivi nazionali, o non contrattualizzato, il contributo di iscrizione non può comunque superare, in valore assoluto, quello della relativa dirigenza del Servizio sanitario nazionale;
- per i "*contribuenti volontari*", corrispondenti ai sanitari che hanno scelto di versare il contributo per usufruire dei servizi e delle prestazioni dell'ente, la misura del contributo è variabile in relazione all'anzianità e al reddito (da un minimo di 33,80 euro annui ad un massimo di 227,90 euro)[5].

Le entrate finanziarie complessive attraverso le quali l'ente provvede al perseguimento dei propri compiti istituzionali sono rappresentate quasi esclusivamente da contributi, che costituiscono il 91,6 per cento del valore della produzione (90,8 per cento nel 2022), dei quali l'88,3 per cento da "soggetti obbligati" (87,4 per cento nel 2022) e il 3,3 per cento da "soggetti volontari" come nel 2022. La restante parte delle componenti reddituali della fondazione (l'8,4

[4] Art. 6, comma 3, del regolamento della contribuzione.

[5] La Fondazione ha differito, per i sanitari volontari, le scadenze temporali previste per il versamento dei contributi, nonché ha adottato alcune modifiche statutarie per includere finestre di regolarizzazioni contributive, concedendo anche ai coniugi e ai figli dei contribuenti di poter usufruire di servizi a pagamento nelle proprie strutture universitarie e formative in modo da favorirne la piena utilizzazione.

per cento), come dettagliata nella nota integrativa al bilancio, è costituita, invece, da: rendite del patrimonio e/o lasciti e donazioni; ricavi conseguenti alla gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare; proventi derivanti dall'erogazione di prestazioni e servizi a pagamento, nonché da eventuali entrate e proventi diversi.

Le attività della Fondazione sono disciplinate dai seguenti atti:

- il nuovo *statuto*, approvato con la delibera del Comitato di indirizzo (Cdi) il 13 aprile 2025, approvato con d.interm. dell'8 agosto 2025[6];
- il *regolamento sulle prestazioni e sui servizi erogabili*, parzialmente integrato e modificato nel 2019, come ampiamente riferito nei precedenti referti, per ridefinire, tra gli altri, alcuni *status* di beneficiari, oltre che le tipologie di prestazioni riconosciute;
- il *regolamento della contribuzione*, modificato da ultimo, come detto, nel corso nel 2020 per tener conto delle aliquote contributive fissate dalla delibera Cdi n. 3 del 2 febbraio 2020;
- il *regolamento di contabilità*, da ultimo modificato nel 2019 per prevedere l'obbligo di allegare al bilancio, nonché al *budget*, i prospetti rappresentativi della spesa complessiva di cui al d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili, tenendo conto dei principi contabili dettati dall'Organismo italiano di contabilità (Oic);
- il *regolamento elettorale,* che disciplina l'elezione dei componenti del Comitato di indirizzo;
- la regolamentazione della "*Procedura per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite ai sensi del d. lgs. 10 marzo 2023, n. 24" (c.d. whisleblowing) e di violazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (Mog)",* approvata dal Cda con la delibera n. 116 del 25 novembre 2023, con la quale è stato anche disposto di nominare l'Organismo di vigilanza quale soggetto gestore delle segnalazioni interne ai sensi del d.lgs. n. 24 del 2023;
- il *disciplinare di funzionamento del Comitato di indirizzo*, che individua le procedure relative alla gestione ed organizzazione delle attività del Comitato di indirizzo, con vigenza dal 1°

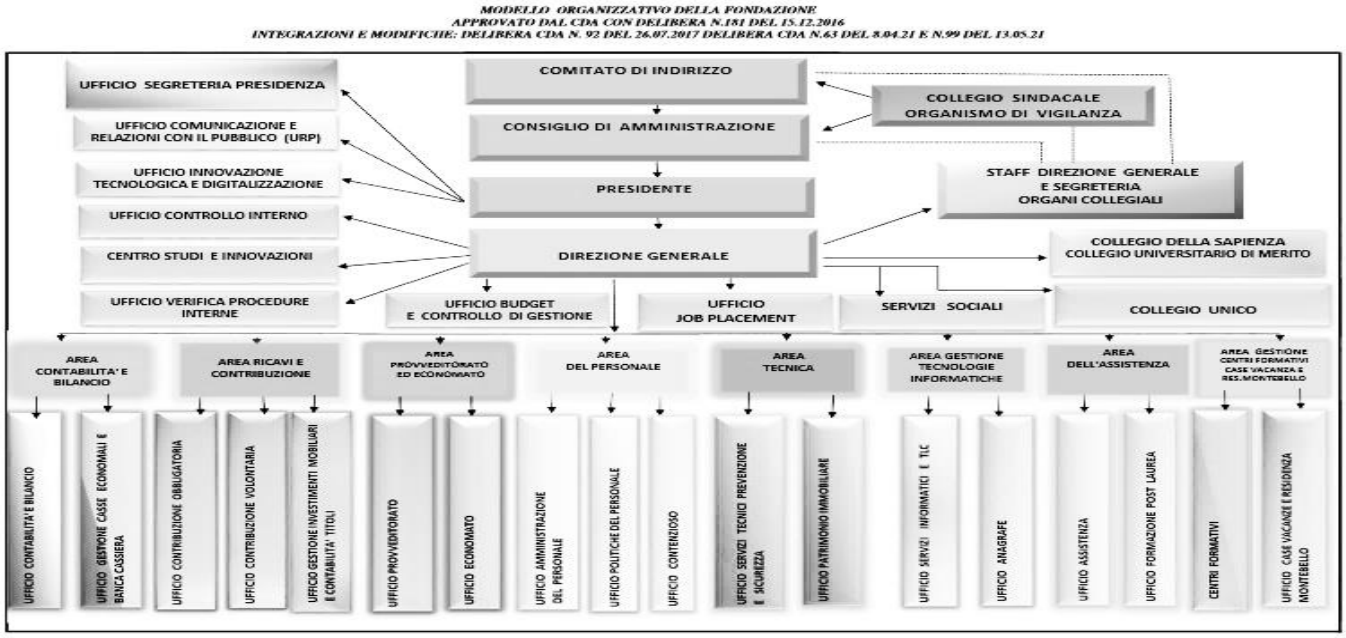
[6] Il precedente statuto era stato approvato con delibera del Comitato di indirizzo (Cdi) n. 11 del 17 giugno 2017 come integrato per prevedere lo svolgimento delle sedute di tutti gli organi istituzionali mediante videoconferenza (delibera del Cdi del 19 novembre 2022, poi integrata con delibera Cdi del 15 aprile 2023, approvate con decreto interministeriale del 25 luglio 2023). La Fondazione ha in seguito adottato alcune modifiche allo statuto relative, fra le altre, alla possibilità di ampliare la platea dei beneficiari (delibera del Cdi del 16 giugno 2024).

giugno 2023[7].

1.2 Organizzazione

Nel grafico che segue è descritta l'attuale articolazione della Fondazione, come approvata dal Cda il 19 giugno 2021, pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Fondazione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Grafico 1 - Modello di articolazione organizzativa Onaosi



Fonte: Onaosi – sito web istituzionale.

L'assetto organizzativo della Fondazione, invariato rispetto al precedente esercizio, comprende l'attribuzione al Collegio sindacale delle funzioni dell'Organismo di vigilanza di cui al d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (Odv) per il quinquennio 2021-2026, deliberata dal Cda con atto n. 162 del 23 ottobre 2021, con erogazione di un compenso annuo pari a euro 6.000 al Presidente ed euro 5.000 agli altri componenti, oltre oneri fiscali e contributivi se dovuti. Con la delibera Cdi n. 116 del 25 novembre 2023, l'ente ha attribuito all'Odv della Fondazione la gestione delle segnalazioni interne ai sensi del d.lgs. n. 24 del 2023.

[7] Le modifiche apportate rispetto al disciplinare previgente (delibera n. 16 del 24 giugno 2012) hanno previsto l'istituzione dei Gruppi di lavoro permanente, per aree tematiche. Trattandosi di disciplinari interni, e non di regolamenti, non sono soggetti all'approvazione dei Ministeri vigilanti.

1.3 Attività istituzionale nell'esercizio 2023

Le attività assistenziali svolte da Onaosi nel 2023 a favore degli assistiti sono state, tra le altre, le seguenti[8]:

a) Collaborazioni internazionali. La Fondazione ha aderito e/o proseguito la collaborazione con:
   - l'Associazione dei collegi universitari europei – (*European University College Association*) EUCA – che ha proseguito la collaborazione attivata in via sperimentale nell'esercizio precedente in qualità di membro effettivo (art. 6 statuto CEI); la quota associativa include l'organizzazione di attività formative e di apprendimento all'estero a condizioni agevolate, e, in particolare, la partecipazione ai seguenti progetti riservati agli studenti universitari ospiti nelle strutture della Fondazione Onaosi: il "*Dublin Employability Visit*"; il "*Career Coaching* per l'acquisizione di conoscenze e competenze negli ambiti del *job placement* e del *career coaching*;" l'"*International Medical Study Visit*" svolto a Ginevra;
   - la *Yale University* in *New Haven, Connecticut,* in base alla Convenzione quale progetto di scambio presso il *Wright Laboratory for advanced instrumentation*, quale *undergraduate research experience* rivolta a 34 assistiti, selezionati dalla Fondazione;
   - l'Università inglese di *York,* in base alla Convenzione per il Bando corsi post-laurea, rivolto a tutti i giovani laureati, assistiti e figli di sanitari contribuenti;
   - la Fondazione Collegio europeo di Parma, istituto di formazione post-laurea per il progetto *Stage experience* a *Bruxelles*: *Un ponte verso l'Europa*;

b) Altre attività svolte dalla Fondazione, a titolo esemplificativo:
   - è stata approvata e pianificata la partecipazione degli studenti Onaosi ai viaggi studio 2024 "*From idea to prototype*: *entrepreneurship bootcamp in Berlin*" e "*Eu institutions interrail*";
   - sono state svolte giornate per l'orientamento universitario 2023 in modalità a distanza, sotto forma di *open day* virtuali, con iniziative dislocate nella settimana dal 17 al 21

[8] La disamina analitica delle attività svolte dall'ente è contenuta nella Relazione sulla gestione 2023.

aprile 2023 che hanno coinvolto tutte le strutture universitarie della Fondazione con la presentazione della propria offerta formativa e dei servizi;

- una Convenzione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa ha previsto la partecipazione degli studenti assistiti ospiti delle strutture alle *Seasonal School* attivate;
- è stato svolto un tutorato interno, con attività rivolta agli studenti ospiti nelle strutture della Fondazione, svolta da ragazzi selezionati tra gli ospiti di ogni Collegio o Centro formativo, per fornire un sostegno agli studenti dei primi anni;
- è stato attivato il Programma *Start & go abroad* 2023/2024 in modalità *online*, prevedendo la partecipazione massima di n. 30 studenti di cui n. 25 assistiti e n. 5 paganti figli di sanitari contribuenti;
- sono state erogate prestazioni in denaro in favore degli assistiti con l'autorizzazione di spesa per l'erogazione agli assistiti aventi diritto dei contributi in denaro di competenza dell'Ufficio Assistenza relativi all'anno scolastico ed accademico 2023/2024;
- è stato previsto il differimento sia dei termini di presentazione delle domande di partecipazione alle borse di studio sia dei termini per l'acquisizione dei requisiti di merito ai fini dell'assegnazione del contributo base a domicilio agli assistiti universitari;
- è stata disposta la revisione del contributo per integrazione assistenziale destinato agli assistiti appartenenti alle fasce di reddito più basse;
- è stato previsto un contributo economico assistenziale a sostegno dei soggetti con diagnosi certificata DSA e/o ADHD a decorrere dall'anno scolastico e accademico 2023/2024 (delibera Cdi n. 3 del 25 febbraio 2023), riservato agli assistiti Onaosi fino al compimento del 30° anno di età e fino al compimento del 32° anno di età per coloro che frequentano corsi di formazione post-laurea, con esclusione dei disabili studenti. La delibera è stata approvata dai Ministeri vigilanti ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 509 del 1994.

La Fondazione ha dichiarato di aver presentato al Mur domanda per il cofinanziamento di un progetto denominato "Alloggi e residenze per studenti universitari, ai sensi del d.m. 1257 del 30 novembre 2021 (codice intervento S22LT8D-01, M4C2)", destinato ai soli soggetti beneficiari delle prestazioni istituzionali della Fondazione stessa, di importo complessivo pari a euro

9.542.700, a valere sul PNRR (per euro 7.157.025) e su altre fonti finanziarie (per euro 2.385.675)[9].

Nell'ambito di tale progetto, con d.m. del Mur n. 1488 del 6 novembre 2023, l'Onaosi è stata inserita fra gli "interventi ammessi a cofinanziamento con riserva, subordinatamente alla disponibilità di ulteriori risorse". Con d.m. del Mur n. 1666 del 25 ottobre 2024 (pubblicato sulla G.U.R.I in data 10 dicembre 2024) è stato assegnato alla Fondazione, posizionata al 72° posto della graduatoria, un cofinanziamento per un importo pari ad euro 6.398.099 a valere su fondi PNRR; altri euro 800.000 sono previsti a valere su altre fonti ed euro 2.551.901 a valere su risorse proprie (autofinanziamento).

Questo progetto è stato confermato[10] risultando l'unico presentato dalla Fondazione in qualità di soggetto "attuatore". In tale occasione, l'ente ha dichiarato che tale progetto[11] al 31 dicembre 2024 risulta ancora "non avviato" e non finanziato, e gli "obiettivi" relativi alla medesima data "non presenti"; ha inoltre, precisato di non avere una struttura specifica dedicata al governo e al monitoraggio delle somme PNRR e di non aver ancora proceduto all'adeguamento dei propri sistemi informativi al sistema ReGiS del Mef.

Avendo rilevato una discrasia rispetto ai dati comunicati dall'ente, a seguito di specifica richiesta istruttoria sullo stato dei progetti finanziati con fondi PNRR, l'ente ha dichiarato con p.e.c. del 15 ottobre 2025 che "… la Fondazione ONAOSI non si avvale di fondi PNRR", imputando ad errore quanto comunicato in precedenza.

[9] Progetto inserito il 17 maggio 2022 nel sistema informativo del Mur ai sensi del d.m. n. 1257 del 2021.

[10] In sede di riscontro al questionario della Sezione, relativo al secondo semestre 2024 sullo stato di avanzamento dei progetti finanziati da risorse del PNRR.

[11] *Restauro e risanamento conservativo con miglioramento sismico di una porzione del Collegio della Sapienza via della cupa n. 52 - Perugia blocco 3 "teatro e ex cucine" - blocco 4 "portico" - blocco 7 "sala bianca".*

2. ORGANI

Ai sensi dell'art. 8 dello statuto, sono organi della Fondazione:

- il Comitato di indirizzo (Cdi), che elabora e fissa le linee programmatiche e gli indirizzi della gestione, approva, su proposta del Consiglio di amministrazione, lo statuto, i regolamenti, i documenti contabili, il bilancio tecnico, i criteri per la scelta degli investimenti, il piano annuale degli interventi e il programma triennale dei lavori. Inoltre, delibera, su proposta del Cda, in merito alla scelta della società di revisione del bilancio e determina le condizioni e la misura dell'indennità di carica e dei gettoni di presenza dei componenti degli organi della Fondazione. È composto da un massimo di 28 componenti, di cui 24 eletti tra i contribuenti obbligatori e volontari, e 4 designati dagli ordini e federazioni dei medici e farmacisti (art. 9). L'attuale Comitato di indirizzo si è insediato il 23 luglio 2021, in seguito alle elezioni (tenutesi il 7 aprile 2021) di rinnovo a valere per il quinquennio 2021-2026. In tale occasione il Comitato ha nominato i 9 componenti del Cda. Con la delibera n. 9 del 15 giugno 2024 il Cdi ha proceduto alla surroga di un suo componente, deceduto il 20 luglio 2024, con un nuovo componente. Successivamente, con la delibera n. 13 del 19 ottobre 2024, ha proceduto alla surroga di un suo componente dimessosi il 29 luglio 2024. L'attuale consiliatura scadrà il 21 luglio 2026;
- il Consiglio di amministrazione (Cda), oltre a eleggere il Presidente e il Vicepresidente, redige il bilancio e i documenti contabili dopo averli inviati al Collegio sindacale per il parere di competenza; propone le modifiche statutarie, sottoponendole al Cdi; delibera in materia di contributi (obbligatori e volontari) e di prestazioni e servizi, secondo i criteri generali fissati dai regolamenti e nel rispetto del piano annuale degli interventi; indice le elezioni e predispone il regolamento elettorale per il rinnovo del Cdi, che convoca per l'insediamento entro 30 giorni dalla proclamazione degli eletti. È composto di 9 sanitari eletti dal Cdi, di cui 6 medici chirurghi pubblici dipendenti, 1 medico veterinario pubblico dipendente, 1 farmacista pubblico dipendente e 1 sanitario contribuente volontario (art. 12). L'attuale Cda si è insediato il 23 luglio 2021;
- il Presidente, oltre ad avere la rappresentanza legale dell'ente, convoca e presiede il Cda e il Cdi; è eletto dal Cda tra i propri componenti in possesso dei requisiti statutari; dura in carica 5 anni e può essere rieletto consecutivamente una sola volta (art. 13). L'attuale

Presidente si è insediato il 23 luglio 2021;

- il Vicepresidente sostituisce il Presidente, anche nella rappresentanza legale, in caso di assenza o di impedimento temporaneo o di cessazione dalla carica; viene eletto con le stesse modalità e per la stessa durata del Presidente (art. 14);
- il Collegio sindacale esercita il controllo sulla gestione e sull'amministrazione della Fondazione, dura in carica 5 anni e si compone di 5 membri (1 designato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali; 1 designato dal Mef; 3 nominati dal Cdi a maggioranza assoluta tra gli iscritti al registro dei revisori legali) (art. 15). L'attuale Collegio sindacale si è insediato il 6 agosto 2021 e il Cda, come detto, nella seduta del 23 ottobre 2021, ha deliberato di attribuirgli, fino alla scadenza della consiliatura, le funzioni previste dal d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e dal Modello (Mog) 231 per l'Organismo di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett b), del medesimo decreto.

2.1 Compensi degli organi

L'art. 19 dello statuto dell'ente prevede a favore dei componenti degli organi statutari:

- il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle funzioni, debitamente documentate e nei limiti stabiliti con apposito regolamento;
- la stipula, a cura e spese della Fondazione, di polizze assicurative per la responsabilità civile e patrimoniale e per gli infortuni connessi al mandato conferito, ai sensi dell'art. 19, commi 1 e 2, del vigente statuto approvato in data 15 aprile 2023;
- l'indennità di carica e il gettone di presenza, nella misura stabilita dal Comitato di indirizzo, su proposta del Consiglio di amministrazione.

Ai componenti del Comitato di indirizzo compete solo il gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni dell'organo, corrispondente a quello stabilito per i componenti del Consiglio di amministrazione, che percepiscono anche l'indennità di carica.

Le indennità di carica e i gettoni di presenza per i componenti degli organi statutari sono definiti nella misura indicata nella deliberazione n. 29 del 21 novembre 2021, e confermati da ultimo dalla deliberazione Cdi n. 15 del 26 novembre 2023 anche per l'esercizio 2024. Per specifica disposizione statutaria (art. 19), il costo complessivo degli organi della Fondazione (comprensivo di indennità di carica, gettoni di presenza, oneri previdenziali e assicurativi), escluse le spese sostenute per la partecipazione alle riunioni (trasferte, vitto e alloggio), non

può superare "*il due per mille del patrimonio netto contabile dell'Ente quale risulta dall'ultimo bilancio di esercizio approvato*".

Tenuto conto che il patrimonio netto contabile del 2023 è pari a euro 365.651.825 (euro 362.199.081 nel 2022), il relativo limite annuale dei compensi degli organi statutari è pari a euro 731.304 (euro 724.398 nel 2022), corrispondente al 2 per mille del patrimonio netto dell'esercizio 2023, come definito dal citato art. 19. In concreto, l'ammontare dei compensi, al netto delle spese di trasferta, pari euro 654.365 (euro 626.538 nel 2022), si colloca nel limite statutario.

Con la delibera n. 17 del 19 novembre 2022 la Fondazione ha diminuito l'importo unitario del gettone di presenza da 600 a 550 euro (ulteriormente ridotto a 300 euro per le riunioni a distanza), introducendo un limite numerico annuo massimo di gettoni di presenza individuali annui erogabili (18 per il Cda, 8 per il Cdi, 26 per il Collegio dei sindaci).

In tale occasione, il Cdi ha deliberato che le riunioni del Cda e del Cdi, al fine di ridurre le spese, qualora possibile debbano svolgersi nella stessa giornata, anche valorizzando la modalità in videoconferenza.

La delibera di modifica dello statuto n. 6 del 15 aprile 2023, che consente lo svolgimento delle riunioni in videoconferenza, ha ulteriormente perseguito la riduzione degli oneri per i compensi agli organi statutari. Al riguardo, l'ente ha rappresentato che dal mese di settembre 2023 fino a dicembre 2023 si è prodotto un risparmio complessivo di euro 7.250 per gettoni, derivante dalla partecipazione alle riunioni di 29 consiglieri in videoconferenza. Per quanto riguarda l'anno 2024, l'ente riferisce che il risparmio maturato ammonta a euro 22.500, in relazione a presenze alle riunioni in videoconferenza da remoto, anziché in presenza.

Risultano rispettati i limiti annui (tetti) teorici delle indennità di carica (euro 337.176 complessivi annui: spese indicate nella tabella 1) e dei gettoni di presenza (euro 327.744 complessivi annui: spese indicate nella tabella 2) erogabili ai componenti degli organi statutari secondo le deliberazioni adottate nel tempo dal Cdi della Fondazione e sopra richiamate.

Tabella 1 - Tetto annuo indennità di carica e oneri previdenziali per gli organi statutari

	Indennità di carica-compensi unitari annuali	Oneri *ex* delibera Cdi n. 29/2021 (*)	Totale Compenso annuale per organo
Cda:			
Presidente	70.000	11.200	**81.200**
Vicepresidente	44.000	7.040	**51.040**
Per ogni Componente (totale 7)	19.000	21.280 (**)	**154.280**
Totale Cda	**247.000**	**39.520**	**286.520**
Collegio sindacale:			
Presidente	12.000	3.226	**15.226**
Per ogni componente Collegio sindacale (totale n. 4 componenti)	8.000	3.430 (***)	**35.430**
Totale Collegio sindacale	**44.000**	**6.656**	**50.656**
TOTALE	**291.000**	**46.176**	**337.176**

(*) Trattasi di oneri previdenziali e assicurativi, come chiarito dall'ente in sede istruttoria. Gli oneri per l'intero Cda (Presidente, Vicepresidente e Componenti) si riferiscono agli oneri previdenziali a carico della Fondazione (contributo IVS, di cui 2/3 a carico della Fondazione).
(**) Per il Cda l'importo degli oneri previdenziali individuali è pari ad euro 3.040; il valore di euro 21.280 si riferisce al totale degli oneri previdenziali per tutti e 7 componenti del Cda.
(***) Per il Collegio sindacale, l'importo di euro 3.430 corrisponde alla somma degli oneri previdenziali anche a titolo di iscrizione alla Cassa previdenziale di appartenenza e all'Iva dovuta per i liberi professionisti.
Fonte: Onaosi, deliberazione Cdi del 21 novembre 2021, n. 29, confermata anche per l'anno 2024 con delibera n. 15 del 26 novembre 2023 e riscontri istruttori in atti

Tabella 2 - Tetto annuo teorico gettoni di presenza e videoconferenza

Organi statutari	Limite annuo gettoni individuali	Importo unitario Gettone di presenza	Costo complessivo gettoni di presenza	Totale gettoni con oneri (*)	Importo unitario gettone riunioni video-conferenza (**)	Totale gettoni "a distanza"
Cda Pres + Vicepres. + 7 Componenti (totale 9)	18	550	89.100	103.356	300	48.600
Cdi (28 Componenti)	8	550	123.200	142.912	300	67.200
Collegio sindacale Pres. + 4 Componenti (totale 5)	26	550	71.500	81.476	300	39.000
Totale	**52**		**283.800**	**327.744**		**154.800**

(*) Trattasi di oneri previdenziali ed assistenziali, come chiarito dall'ente in sede istruttoria. Gli oneri per l'intero Cda (Presidente, Vicepresidente e Componenti) si riferiscono a quelli previdenziali a carico della Fondazione (contributo IVS, di cui 2/3 a carico della Fondazione). Per il Collegio sindacale, l'importo di euro 9.976 corrisponde alla somma degli oneri previdenziali anche a titolo di iscrizione alla Cassa previdenziale di appartenenza e all'Iva dovuta per i liberi professionisti.
(**) La successiva delibera n. 6 del 15 aprile 2023 di modifica dello statuto, che ha consentito lo svolgimento delle riunioni in videoconferenza, va nel senso della riduzione degli oneri per i compensi agli organi statutari.
Fonte: Onaosi, delibera Cda n. 29 del 21 novembre 2021 e riscontri istruttori in atti

Risulta anche rispettata la disposizione statutaria (art. 19), per la quale il costo complessivo degli organi della Fondazione (comprensivo di indennità di carica, gettoni di presenza, oneri previdenziali e assicurativi), escluse le spese sostenute per la partecipazione alle riunioni

(trasferte, vitto e alloggio), non può superare "*il due per mille del patrimonio netto contabile dell'Ente quale risulta dall'ultimo bilancio di esercizio approvato*" (euro 731.304).

Di seguito, la tabella 3 evidenzia la composizione della spesa effettivamente sostenuta per gli organi statutari negli esercizi 2022 e 2023, comprensiva degli oneri previdenziali e assicurativi.

Tabella 3 - Costi effettivi sostenuti dalla Fondazione per gli organi statutari al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023 e verifica del limite statutario

	2022	2023	Var. %
Componenti Consiglio di amministrazione (*)			
Compensi	247.000	247.000	0
Gettoni (n. 12 riunioni nel 2021, 12 nel 2022, 13 nel 2023)	78.300	95.900	22,5
Oneri previdenziali	52.048	54.952	5,6
Premi assicurazione	6.532	6.571	0,6
Totale Cda	**383.880**	**404.423**	**5,4**
Componenti Comitato di indirizzo			
Gettoni (n. 6 riunioni nel 2021, 6 nel 2022, 8 nel 2023)	77.450	85.250	10,1
Oneri previdenziali	12.392	13.640	10,1
Premi assicurazione	20.872	21.004	0,6
Totale Cdi	**110.714**	**119.894**	**8,3**
Organi di controllo - Componenti Collegio sindacale (**)			
Compensi	49.376	49.376	0
Gettoni (n. 31 riunioni nel 2021, 36 nel 2022, 34 nel 2023)	75.371	73.353	-2,7
Oneri previdenziali	3.568	3.568	0
Premi di assicurazione	3.629	3.751	3,4
Totale organi di controllo	**131.944**	**130.048**	**-1,4**
TOTALE COSTI ORGANI STATUTARI (senza spese di trasferta) per verifica limite statutario (A)	**626.538**	**654.545**	**4,5**
Limite statutario Patrimonio netto * 2 * 1.000	**724.398**	**731.304**	**1**
Spese trasferta Cda	50.784	56.865	12
Spese trasferta Cdi	44.989	55.525	23,4
Spese trasferta Collegio sindacale	24.981	25.774	3,2
Totale spese trasferta di tutti gli organi statutari	**120.754**	**138.164**	**14,4**
Costo complessivo organi statutari (al lordo delle spese trasferta)	**747.292**	**792.709**	**6,1**

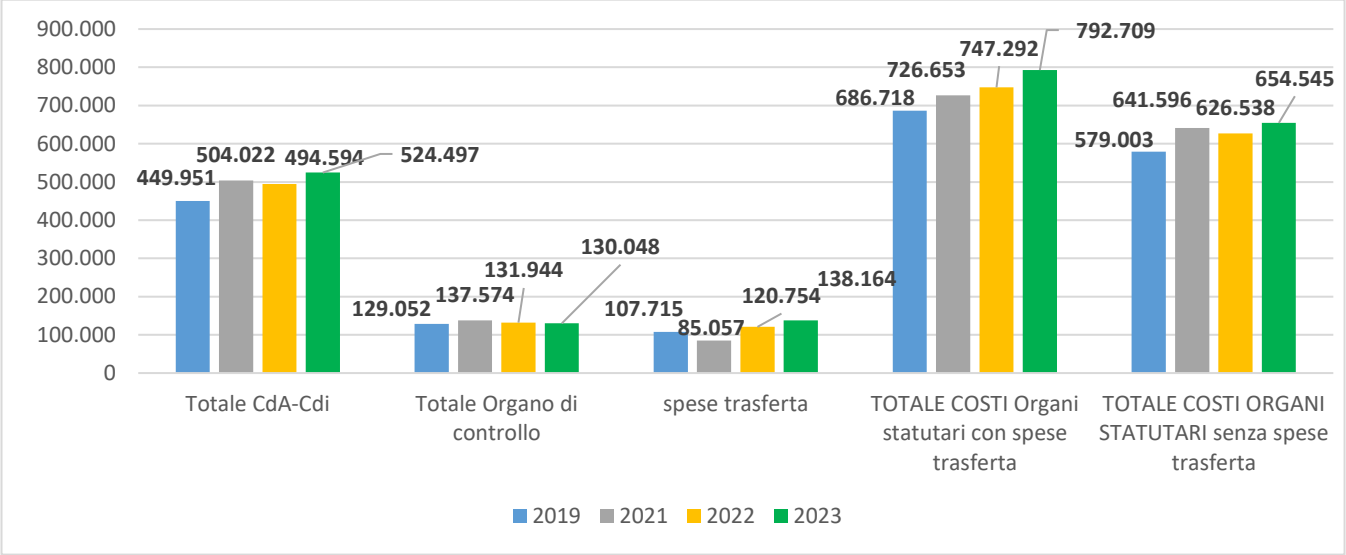
(*) I membri del Cda partecipano anche alle sedute del Comitato di indirizzo percependo il gettone di presenza.
(**) Compensi al lordo di Iva e cassa previdenziale. I componenti del Collegio sindacale non hanno partecipato a tutte le riunioni, che si sono svolte nelle stesse giornate delle sedute del Cda o del Cdi con corresponsione, in tali casi, di un solo gettone (come previsto dalla delibera del 29 novembre 2021), tenuto anche conto delle assenze. I gettoni sono stati comunque corrisposti a ciascun componente nel rispetto dei massimali previsti dal limite annuo (n. 26 gettoni).
Fonte: dati comunicati da Onaosi-Istruttoria

I dati relativi all'andamento degli oneri complessivi che la Fondazione sostiene annualmente per gli organi statutari, comprensivi degli oneri di trasferta per la partecipazione alle riunioni, sono rappresentati nel grafico sottostante, che evidenza il *trend* in aumento, con riferimento al triennio 2021-2023 (euro 726.653 nel 2021, euro 747.292 nel 2022, euro 792.709 nel 2023), anche conseguente ad un lieve incremento del numero di riunioni svolte nel tempo e all'incremento

delle spese di trasferta per partecipare alle stesse.

Tali dati rappresentano in maniera evidente una costante crescita delle spese per il funzionamento degli organi, pari, nell'esercizio 2023, senza oneri di trasferta all'1,86 per cento del costo della produzione (euro 35.142.435) e con oneri di trasferta al 2,26 per cento.

Grafico 2 - Costo complessivo organi statutari (Cda, Cdi, Collegio sindacale) con e senza spese di trasferta (*trend* 2021-2023)



Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Onaosi

Il servizio di revisione contabile, obbligatorio[12], anche nel triennio 2022-2024 continua ad essere affidato alla medesima società senza soluzione di continuità dal 2015, con un compenso complessivo, nel triennio citato, di euro 36.000 al netto dell'Iva[13]. L'ente ha precisato che nel triennio preso in esame (2022-2024) ha proceduto all'affidamento mediante espletamento di una gara a evidenza pubblica aperta a tutte le società iscritte al registro dei revisori legali di cui all'art. 1, comma 1, lett. g) del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e che l'appalto è stato aggiudicato - come previsto nell'avviso - all'offerta più bassa.

Infine, sempre per il triennio 2022-2024, con delibera del Cdi del 22 ottobre 2022 è stato istituito

[12] L'art. 2, c. 3, d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509 stabilisce che "*i rendiconti annuali delle associazioni o fondazioni di cui all'art. 1 sono sottoposti a revisione contabile indipendente e a certificazione da parte dei soggetti in possesso dei requisiti per l'iscrizione al registro di cui all'art. 1 del d.lgs. 27 gennaio 1992 n. 88*" (oggi d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39).

[13] Già dalla Relazione sulla gestione al bilancio dell'esercizio 2015 era indicato l'affidamento dell'incarico per i servizi di revisione contabile della Fondazione per il triennio 2015-2017 alla medesima società affidataria per il successivo triennio (periodo 23 maggio 2018-30 aprile 2021).

il "Nucleo di valutazione della *performance*", formato da tre componenti, con un compenso individuale di euro 500 a seduta e un limite massimo di 5 gettoni annui (pari a euro 2.500), oltre al rimborso delle spese di viaggio e soggiorno corrispondenti alla misura definita con la delibera Cdi n. 30 del 2021[14].

Va evidenziato, pertanto, che sui bilanci della Fondazione insistono anche le spese per i richiamati organismi non statutari, pari a complessivi euro 58.163 (euro 47.482 nel 2022), così suddivisi:

- compenso per società di revisione, per euro 12.749;
- compensi per l'Organismo di vigilanza (Odv), per euro 34.494 oltre euro 960 per oneri previdenziali;
- compensi per il Nucleo di valutazione per euro 9.960 dal 2023[15].

Anche relativamente a tali costi si riscontra una costante evoluzione in crescita, come emerge dal grafico che precede, tenuto conto che l'onere sostenuto dalla Fondazione per i compensi attribuiti a tutti i suoi organi e organismi sopra illustrati, statutari e non, comprese le spese per la partecipazione alle riunioni, è stato di euro 850.872 nel 2023 (euro 794.774 nel 2022)[16].

[14] La nomina dei componenti del Nucleo di valutazione è intervenuta "*intuitu personae, selezionandoli tra il personale di vertice degli Ordini professionali nei cui albi sono iscritti i contribuenti Onaosi*", come da delibera Cda n. 127 del 22 ottobre 2022.
[15] Comprensivo delle spese di viaggio.
[16] Somma degli oneri complessivi per organi statutari di cui alla tabella 3, più gli oneri per i 3 organismi non statutari sopra indicati, pari a euro 58.163 (euro 47.482 nel 2022).

3. PERSONALE

Il vertice della struttura amministrativa della Fondazione è rappresentato dal Direttore generale, nominato con la deliberazione Cda n. 23 del 26 febbraio 2022, in seguito ad un procedimento attivato, ai sensi dell'art. 17 dello statuto[17], mediante pubblicazione nel sito istituzionale di un "*avviso interno rivolto al personale dipendente della Fondazione*" [18]. La procedura si è conclusa con il conferimento dell'incarico mediante sottoscrizione di un contratto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni a far data dal 1° marzo 2022.

Al Direttore generale è riconosciuto un trattamento economico di euro 105.000 lordi, oltre gli oneri previdenziali, di cui euro 15.000 a titolo di indennità di risultato per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Cda[19].

Nel precedente referto questa Corte aveva segnalato la singolarità della scelta della Fondazione di limitare al solo personale interno la partecipazione alla suddetta procedura di selezione, richiamando anche l'attenzione del Collegio sindacale.

Questa Corte si riserva di effettuare ulteriori approfondimenti in occasione dei prossimi referti.

Nell'esercizio 2023, tenuto conto che l'ente non ha espletato nuove assunzioni a fronte delle cessazioni, la consistenza del personale è diminuita complessivamente di 1 unità rispetto al precedente esercizio, ed è pari a 183 unità, come risulta dalla tabella che segue.

---

[17] Art. 17 statuto, c. 1: "*Il direttore generale è nominato dal CdA sulla base di criteri di comprovata e documentata competenza dirigenziale, e assunto contratto di lavoro a tempo determinato della durata massima di 5 anni, rinnovabile. Il trattamento giuridico ed economico è stabilito con contratto individuale*".

[18] Pubblicazione del 10 febbraio 2022.

[19] Al precedente Direttore era riconosciuto, oltre al trattamento tabellare, l'indennità di dirigenza pari al 49 per cento del minimo tabellare.

Tabella 4 - Personale in servizio al 31 dicembre 2022 e 2023

Dipendenti	2022		2023	
INQUADRAMENTO	Numero	di cui a t.d.	Numero	di cui a t.d.
Dirigenti (*)	2	1	2	1
Quadri	11		11	
Dipendenti di area A	46		46	
Dipendenti di area B	37		37	
Dipendenti di area C	59		58	
Dipendenti 1E	9		9	
Dipendenti 2E	17		17	
Dipendenti 2RA	0		0	
Dipendenti 2R	3		3	
Totale	**184**	**1**	**183**	**1**

(*) Il Dirigente a tempo determinato è il Direttore generale della Fondazione.
Fonte: Onaosi

Alla Fondazione si applica il Ccnl per i dipendenti degli enti previdenziali privatizzati e privati - AdEPP, rinnovato il 23 febbraio 2023, con vigenza 1° gennaio 2022-31 dicembre 2024, tuttora vigente.

3.1 Costi del personale

Gli oneri per il personale dipendente sostenuti dall'ente nel 2023 sono esposti nella tabella che segue.

Tabella 5 - Costi del personale e onere medio per dipendente

	2022	2023	Var. %
Salari e stipendi (*)	8.219.152	8.365.009	1,8
Tfr accantonamento	592.250	601.051	1,5
Oneri previdenziali	2.410.639	2.538.032	5,3
Altri oneri (**)	45.425	38.236	-15,8
Totale costo del personale al lordo degli oneri previdenziali	**11.267.466**	**11.542.328**	**2,4**
Numero dipendenti	184	183	-0,5
Onere lordo medio unitario	**61.236**	**63.073**	**3**

(*) L'importo comprende una quota a titolo di *welfare* aziendale di euro 239.937 (euro 159.279 nel 2022).
(**) La voce altri oneri è ascrivibile nell'esercizio 2023 a costi sostenuti dalla Fondazione per "formazione e selezione del personale" per euro 28.283 e per oneri diversi per euro 9.953, di cui euro 7 .080 per costi amministrativi per la gestione della piattaforma di *welfare*.
Fonte: rielaborazione Corte dei conti su dati Onaosi - Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2023.

Il costo del personale, al lordo degli oneri previdenziali, risulta in aumento (+2,4 per cento) e incide del 32,8 per cento sugli oneri della produzione. L'onere medio unitario del personale è pari a euro 63.073 annui nel 2023, in aumento rispetto al precedente esercizio (+3 per cento).

L'incremento del costo del personale, come emerge dalla nota integrativa, "*é dovuto all'aumento contrattuale c.c.n.l. del triennio 2022-2024 che per l'anno 2023 ha visto un aumento del tabellare minimo al 31 dicembre 2021 di un ulteriore 2,6 per cento rispetto al 2022 (4,7 per cento)*".

La Fondazione ha dichiarato, in sede di riscontro istruttorio, che ai due dirigenti in carica nell'anno 2023 sono stati erogati:

- compensi fissi per euro 183.091 (euro 174.441 nel 2022), di cui euro 96.675 al Direttore generale ed euro 86.417 al dirigente;
- premi di risultato per euro 30.415, di cui euro 15.000 al Direttore generale ed euro 15.415 al dirigente.

La distribuzione delle competenze fisse e ricorrenti e di altri accessori erogati alle 183 unità di personale, dirigenziale e non, è illustrata nella tabella che segue.

Tabella 6 - Distribuzione delle competenze fisse e accessorie al personale dirigenziale e non

	2022					2023					Var. %
	N. (*)	Retribuz. fisse e ricorrenti	Premi di risultato erogati	Altro	Totali	N. (*)	Retribuz. Fisse e ricorrenti	Premi di risultato erogati	Altro (***)	Totali (****)	
Direttore generale	1	90.258	15.000	2.748	**108.006**	1	96.675	15.000	2.436	**114.111**	**5,7**
Dirigente	1	84.183	14.368	900	**99.451**	1	86.417	15.415	0	**101.832**	**2,4**
Totale	**2**	**174.441**	**29.368**	**3.648**	**207.457**	**2**	**183.091**	**30.415**	**2.436**	**215.943**	**4,1**
Quadri	14	715.465	78.482	38.232	**832.180**	12	786.623	89.747	7.045	**883.415**	**6,2**
Impiegati	181	6.035.832	699.247	444.437	**7.179.515**	169	6.342.394	732.274	51.046	**7.125.715**	**-0,7**
Totale	**195(**)**	**6.751.297**	**777.729**	**482.669**	**8.011.695**	**181**	**7.129.017**	**822.022**	**58.091**	**8.009.130**	**0**
Totale generale	**197**	**6.925.738**	**807.097**	**486.317**	**8.219.152**	**183**	**7.312.108**	**852.437**	**60.527**	**8.225.073**	**0,1**

(*) Numero di personale interessato da pagamenti di retribuzioni a vario titolo nell'anno in esame (incluso personale cessato).
(**) L'ente dichiara che "Il dato include i dipendenti coinvolti negli oneri delle retribuzioni e quindi anche i dipendenti cessati in corso d'anno, che non risultano in servizio al termine dell'esercizio".
(***) La voce "Altro" comprende "premi di anzianità, missioni e rimborsi spese.
(****) Esclusi complessivi euro 139.936 a titolo di *welfare* aziendale.
Fonte: rielaborazione Corte dei conti su dati Onaosi - Istruttoria, al netto degli oneri previdenziali

La Fondazione ha adottato un proprio "*Regolamento per la costituzione e la ripartizione dei fondi incentivi per le funzioni tecniche*"[20] ai sensi dell'art. 113 del previgente codice dei contratti, nell'ambito della gestione dei processi di programmazione e controllo delle opere o lavori dei servizi e delle forniture a garanzia dell'esecuzione dei controlli. La Fondazione ha precisato

[20] Delibera Cda n. 128 del 22 ottobre 2022.

che per l'esercizio 2023 non ha emanato atti relativi alla liquidazione di tali incentivi.

L'accantonamento nelle spese legali di somme per potenziali contenziosi riferiti ad incentivi per funzioni tecniche al 31 dicembre 2023 per euro 83.165, costituito mediante accantonamenti nel biennio precedente, non è stato ulteriormente alimentato nell'esercizio 2023, come riferito dall'ente, "*in assenza di interventi che prevedessero incentivi per funzioni tecniche*". Pertanto, tale somma è tuttora disponibile in bilancio e non utilizzata.

La liquidazione del premio al personale relativo alla *performance* per il triennio 2023-2025 è stata subordinata alla conclusione del ciclo annuale di valutazione e verifica da parte del Nucleo dedicato, costituito nel 2022.

Il Collegio sindacale ha verificato le somme destinate al personale a titolo di trattamento accessorio per l'esercizio 2023, a seguito dell'accertamento del Nucleo di valutazione sul conseguimento degli obiettivi di sistema/area/uffici, e ha preso atto che gli accordi sindacali non prevedevano la costituzione di un fondo specifico per la ripartizione delle retribuzioni accessorie, la cui quantificazione è stata stabilita sulla base dell'accordo sindacale vigente (premio di risultato 2022-2024) [21]. Il premio di risultato complessivamente erogato al personale, dirigenziale e non, è stato di euro 852.437 nell'esercizio 2023 in aumento rispetto alla precedente annualità (euro 807.097 nel 2022).

Quanto alla circostanza che l'attribuzione del suddetto emolumento è attualmente correlato in via esclusiva al raggiungimento degli obiettivi aziendali, e non anche a quelli individuali, l'ente ha riferito che "*nel sistema premiante relativo al triennio 2022-2024 una parte percentuale è stata riservata a performance individuale mentre la restante agli obiettivi di sistema*"[22].

[21] Collegio sindacale, verbale n. 128 del 16 dicembre 2023 e verbale n. 2 del 20 febbraio 2025.

[22] In particolare, nell'Accordo "Par" siglato con le Oo.ss. per il triennio 2022-2024, l'ente ha precisato che "*la valutazione, è stata effettuata con riferimento alla somma degli obiettivi assegnati ad ogni singolo dipendente cui è stato attribuito il valore ponderale pari a 100, corrispondente al 14 per cento della retribuzione tabellare minima*".

4. VERIFICA DEI LIMITI DI SPESA E CONTENZIOSO

Come già precisato, il Collegio sindacale della Fondazione, richiamando l'art. 1, c. 183, della l. 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), ha evidenziato che agli enti di diritto privato di cui al d.lgs. n. 509 del 1994 e al d.lgs. n. 103 del 1996, come la Onaosi, con decorrenza dall'esercizio 2020 non si applicano più le norme di contenimento della spesa.

Rimangono fermi, invece, i vincoli normativi imposti in materia di personale[23].

Con il verbale del 20 febbraio 2025, il Collegio sindacale ha attestato per l'anno 2023 il rispetto dei limiti di contenimento della spesa del personale previsti dall'art. 5, commi 7 e 8, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla l. 7 agosto 2012, n. 135.

La Corte ribadisce l'invito all'ente ad una verifica tempestiva e costante, considerato che, anche per l'esercizio 2023, così come rilevato nel precedente referto per l'esercizio 2022, l'attestazione del rispetto del limite indicato dalle norme di contenimento della spesa del personale, così come previsto dall'art. 5, cc. 7 e 8, del d.l. n. 95 del 2012, non è stata effettuata tempestivamente.

Per gli anni 2017, 2018 e 2019 la Fondazione aveva provveduto ad accantonare in un fondo spese dedicato, ancora sussistente nel bilancio relativo all'esercizio 2022, quanto dovuto in relazione alla normativa sul contenimento della spesa, accumulando una somma pari a euro 858.963; tale importo è rimasto invariato, in quanto non ulteriormente alimentato dopo l'esercizio 2019. In sede istruttoria, ha precisato che "s*ono allo studio le determinazioni consequenziali…*", tuttora non adottate.

Questa Corte invita l'ente ad un migliore utilizzo delle somme accantonate, al momento prive di destinazione e di capacità produttiva.

Quanto al contenzioso in essere nell'esercizio 2023, i dati di dettaglio sono illustrati nella tabella che segue.

[23] In senso conforme anche il Dicastero del lavoro, con nota del 24 dicembre 2023.

Tabella 7 - Contenzioso in essere al termine dell'esercizio

Tipologia	N. contenziosi al 31/12/2022	N. contenziosi al 31/12/2023	Valore cause pendenti (*) al 31/12/2022	Valore cause pendenti (*) al 31/12/2023	Var. % Valore cause pendenti
CIVILE	5	5	669.500	669.500	**0**
LAVORO	4	3	420.800	370.800	**-11,9**
TRIBUTARIO	0	0	0	0	**0**
AMMIN.VO	2	0	275.500	0	**-100**
TOTALE	**11**	**8**	**1.365.800**	**1.040.300**	**-22,4**

(*) La Fondazione ha precisato in sede istruttoria che "la somma è ricavata considerando il valore oggetto della pretesa - avanzata o tutelata - desunta dall'atto introduttivo del giudizio o dai successivi sviluppi della causa (oggetto del contendere). Si tratta di una stima che può confluire in bilancio nel Fondo spese legali (da riferirsi alle sentenze di condanna) o nel Fondo svalutazione crediti da contenzioso (da riferirsi alle sentenze di favore ritenute di difficile riscossione)".
Fonte: dati Onaosi - Istruttoria

Al termine dell'esercizio 2023 sussistono complessivamente 8 contenziosi ancora pendenti, la cui entità, in diminuzione rispetto al precedente esercizio (-22,4 per cento), è pari a euro 1.040.300.

Si rileva che nell'esercizio 2023 risultano iscritti nell'attivo patrimoniale crediti da contenzioso per euro 125.975 e un corrispondente fondo di euro 75.975, relativi a posizioni creditorie derivanti da atti giudiziari o loro successivi sviluppi, risultati favorevoli all'ente; risultano, inoltre, appostati al fondo spese legali euro 402.246 relativi alle cause pendenti e potenziali soccombenze, in diminuzione di euro 322.936 rispetto al precedente esercizio, per la sopravvenuta revisione complessiva da parte dell'ente dei contenziosi in essere, tenuto conto delle sentenze pronunciate sugli stessi.

Persiste per la Fondazione una situazione di difficoltà nel recupero di partite contributive pregresse[24], anch'esse oggetto di contenziosi, derivante nella maggior parte dei casi dalle inesattezze dei dati contributivi forniti dagli enti pubblici, come nel caso del "fondo differenze contributi" rimasto confermato in euro 489.759, in relazione ad accertamenti tuttora in corso con gli enti debitori per versamenti contributivi. Si rileva inoltre, che, nell'esercizio 2023 risultano appostate dall'ente in bilancio somme a titolo di "*crediti verso le pubbliche amministrazioni*" da riscuotere per euro 938.549 relativi ad anni precedenti, a fronte dei quali è stato costituito un apposito fondo svalutazione per euro 663.304, in relazione ai possibili

[24] Il tema dei contributi non versati era stato evidenziato in connessione alla mancata sussistenza di idonei meccanismi interni automatici di scambio delle informazioni, tali da migliorare i flussi di verifica dei contributi obbligatori che gli enti devono trattenere ai sanitari pubblici e riversare all'Onaosi, nonché di aggiornamento e riscontro delle anagrafiche dei contribuenti con gli enti pubblici e ordini professionali aderenti.

mancati incassi da contribuzione obbligatoria.

In tema dei contributi non versati, l'Onaosi ha riferito che nel corso del 2024 ha completato l'*iter* di passaggio definitivo al nuovo gestionale contributivo, anche dotandosi di un *software* di reportistica che consente di monitorizzare nel dettaglio le posizioni contributive e per tal via di intervenire per interrompere possibili prescrizioni e pianificare soluzioni bonarie ovvero azioni formali per ottenere il versamento dei contributi dovuti da parte delle aziende creditrici. Tali aspetti continueranno ad essere attentamente monitorati da questa Corte.

5. COLLABORAZIONI, CONSULENZE E ATTIVITÀ CONTRATTUALE

5.1 Contratti di collaborazione e consulenza

Dai riscontri istruttori in atti, risulta che nel 2023 l'ente si è avvalso, come nel 2022, di 13 consulenti e/o collaboratori esterni a contratto.

Tabella 8 - Collaborazione e consulenze

	2022		2023		Costi Anno 2022	Costi Anno 2023	Incid. % 2023	Var. %
Descrizione	**N. Consu-lenti**	**N. Contratti**	**N. Consu-lenti**	**N. Contratti**				
Pareri legali	1	1	0	0	3.648	0	0	-100
Assistenza fiscale e tributaria, piano industriale, programmazione investimenti, bilancio tecnico attuariale, consulenza del lavoro	3	3	3	3	52.381	45.817	32	-12,5
Haccp autocontrollo alimentare, medico competente, medici specialisti, sostegno a vario titolo per ospiti, giornalista e ufficio stampa	10	10	10	10	91.465	97.227	68	6,3
Totale	**14**	**14**	**13**	**13**	**147.494**	**143.044**	**100**	**-3**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Onaosi

Dall'analisi dei dati esposti in tabella emerge, per l'anno 2023, una lieve diminuzione (-3 per cento) del costo complessivo per consulenze e collaborazioni, che sono pari ad euro 143.044 (147.494 euro per il 2022).

Quanto ai criteri oggettivi di selezione e di rotazione delle consulenze e collaborazioni[25], quale misura di prevenzione della corruzione, la Fondazione dal 2021 ha adottato uno specifico regolamento per la disciplina degli incarichi legali, ed ha predisposto un primo elenco di professionisti legali con validità annuale[26]. La Fondazione, con delibera del Cda n. 84 del 3 agosto 2024, si è anche dotata di un apposito "*Disciplinare per l'affidamento di incarichi individuali,*

[25] Anac, PNA 2022, pag. 79.

[26] Con delibera del 28 novembre 2020 il Cda ha adottato specifico "*Disciplinare per l'affidamento a professionisti esterni di incarichi per assistenza e patrocinio legale*" e un elenco dei professionisti che hanno inoltrato domanda per esservi iscritti, approvato dal Cda con deliberazione del 23 ottobre 2021, n. 166 e pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione.

con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria mutuando in analogia l'art. 7, comma 6 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165".

5.2 Attività contrattuale

La Fondazione è ricompresa negli "organismi di diritto pubblico" definiti dall'art. 3, comma 1, lett. d) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (codice dei contratti pubblici), ed è, pertanto, tenuta al rispetto delle disposizioni contenute nel codice dei contratti pubblici (d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 vigente dal 1° aprile 2023, e d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nel periodo precedente), e nelle linee guida emanate nel tempo dall'Anac.

L'Onaosi dichiara di rispettare la normativa del codice dei contratti pubblici anche per quanto riguarda l'approvvigionamento tramite Consip e le centrali di committenza regionali di riferimento, e di esperire proprie autonome procedure coerenti con la normativa vigente, anche utilizzando i sistemi telematici di negoziazione.

Per l'esercizio 2023 l'ente, in riscontro istruttorio, ha dettagliato le tipologie di acquisizione di beni e servizi seguite tra quelle previste dal codice dei contratti applicabile nello stesso periodo temporale, come riepilogate nella tabella che segue.

Tabella 9 - Acquisti di beni e servizi al 31 dicembre 2022 e 2023

Acquisizione lavori, servizi e forniture	N. totale contratti Anno 2023	di cui:			Importo Aggiud.ne esclusi oneri di legge 2022	Importo Aggiud.ne esclusi oneri di legge 2023	Spesa sostenuta 2022	Spesa sostenuta 2023	Incid. % 2023	Var. %
		Consip	Me.pa	Altri						
Affidamento diretto	106		41	65	1.237.298	1.325.928	724.240	693.626	**34,7**	**-4,2**
Affidamento diretto previo confronto di più preventivi	69		11	58	1.562.798	1.342.332	619.184	617.395	**30,9**	**-0,3**
Procedura negoziata senza previa indizione di gara	2			2	868.302	208.373	763.688	77.613	**3,9**	**-89,8**
Procedura negoziata previa pubblicazione del bando	8			8	550.384	155.090	354.360	131.974	**6,6**	**-62,8**
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	19	19			259.493	1.622.980	1.658.604	476.972	**23,9**	**-71,2**
Totali	**204**	**19**	**52**	**133**	**4.478.275**	**4.654.702**	**4.120.076**	**1.997.580**	**100**	**-51,5**

Fonte: rielaborazione Corte dei conti su dati Onaosi - Istruttoria

La spesa sostenuta per l'acquisto di beni e servizi nel 2023 è stata di euro 1.997.580 (4.120.076

euro nel 2023), con una diminuzione nei due esercizi a confronto (-51,5 per cento); tale spesa si riferisce a 204 contratti complessivi (339 nel 2022), dei quali 19 conclusi tramite Consip, 52 tramite il Me.Pa e i restanti 133 con affidamenti senza ricorso alle due precedenti procedure.

La diminuzione più significativa della spesa ha riguardato, in particolare, le 19 procedure contrattuali in affidamento diretto in adesione ad accordi quadro-convenzione Consip (-71,2 per cento), di valore pari a complessivi euro 476.972 (euro 1.658.604 nel 2022); alle 2 procedure negoziate senza previa indizione di gara (-89,8 per cento) di valore pari a complessivi euro 77.613 (euro 763.688 nel 2022).

La Fondazione ha precisato in sede istruttoria che per gli appalti di forniture e servizi (eccettuati quelli relativi ai servizi di ingegneria e architettura), fa riferimento ad un proprio albo dei fornitori aggiornato alle linee guida Anac n. 6/2016 e al codice dei contratti pubblici.

Quanto alla programmazione delle attività contrattuali di acquisto, si rileva che la Fondazione ha adottato per gli anni 2023-2026[27], tanto il Piano triennale per i lavori pubblici quanto il Piano biennale per l'acquisto di beni e servizi di importo superiore a 40.000 euro, al netto dell'Iva.

Per far fronte alla copertura di rischi vari (responsabilità civile, infortuni, danni a veicoli, incendi, furti nelle strutture, etc.), l'ente si avvale di polizze assicurative, acquisite mediante il ricorso a procedure di affidamento diretto, il cui onere è correlato al numero effettivo dei soggetti assicurati. In bilancio al 31 dicembre 2023 è iscritto il conto "Assicurazioni" con oneri per euro 100.265 (102.260 euro nel 2022).

[27] Cda n. 80 del 23 settembre 2023.

6. OBBLIGHI DI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

La Fondazione, pur ritenendo di non essere tenuta all'adozione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) previsto dall'Anac, "*in quanto ricompresa tra gli enti di diritto privato ...*" ha tuttavia adottato talune misure previste dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza, oltre al Modello di organizzazione, gestione e controllo (Mog) di cui al d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 in tema di responsabilità amministrativa correlata ad alcune fattispecie di reato, aggiornato come detto nel 2023[28], in aggiunta al proprio codice della trasparenza[29] ed al codice etico[30].

In seguito al rinnovo degli organi della Fondazione per il quinquennio 2021-2026 il Cda, con delibera n. 162 del 23 ottobre 2021, ha attribuito al nuovo Collegio sindacale tutte le funzioni e i poteri previsti dal d.lgs. n. 231 del 2001 e dal relativo Modello 231 per l'Organismo di vigilanza (Odv) di cui all'art. 6, comma 1, lett. b), dello stesso decreto n. 231 del 2001.

A presidio delle attività di trasparenza, etica e delle attività previste nel proprio modello Mog, l'ente ha inoltre nominato:

- un Responsabile per la trasparenza, per le attività previste in tema di pubblicazioni e del proprio codice della trasparenza;
- un Organismo di garanzia[31], a presidio del codice etico;
- un Organismo di vigilanza (Odv) ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 231 del 2011, le cui funzioni sono svolte, come detto, dal Collegio sindacale, a presidio del Mog; tale Organismo ha provveduto, con atto del 12 luglio 2024, ad attestare l'assolvimento per l'anno 2023 degli obblighi di pubblicazione come previsto dalla delibera Anac n. 201/2022[32].

Con riguardo al trattamento dei dati personali, la Fondazione ha designato un proprio dipendente in qualità di Responsabile dei dati personali (Rpd o Dpo).

Questa Sezione rileva che l'art. 2-*bis* del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e le linee guida formulate dall'Anac in materia nel novembre 2017, prevedono che gli obblighi di trasparenza attengono

[28] Mog aggiornato dal Cda con delibera n. 116 del 25 novembre 2023.
[29] Cda del 9 dicembre 2015.
[30] Cda del 15 gennaio 2020.
[31] Cda del 12 marzo 2016.
[32] Cda del 23 ottobre 2021, con riferimento al rinnovo degli organi della Fondazione per il quinquennio 2021-2026.

anche agli enti di diritto privato che abbiano un bilancio superiore ai 500.000 euro, qual è quello dell'Onaosi, e consistono nella pubblicazione sui siti *web* di atti e documenti relativi all'attività d'interesse generale della Fondazione e nell'accesso generalizzato da disciplinare secondo l'organizzazione e le attività dell'ente.

L'interesse pubblico sotteso all'attività svolta dalla Fondazione determina l'esigenza di conformarsi agli obblighi di trasparenza nei rapporti con i propri iscritti in coerenza con quanto definito nel tempo dall'Anac nelle proprie linee guida.

Non risultano invece pubblicate le linee programmatiche e gli indirizzi della consiliatura della Fondazione successive a quelle del 2016-2021.

Sul sito *web* risultano pubblicati i referti al Parlamento di questa Corte dal 2015 in avanti.

Risulta pubblicato, anche senza un riferimento di data e/o durata dell'incarico, l'elenco nominativo al 7 dicembre 2022 dei responsabili unici del procedimento (Rup) ai sensi del codice dei contratti, e il regolamento per la ripartizione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113, comma 3, del citato d.lgs. n. 50 del 2016 (poi art. 45 del citato d.lgs. n. 36 del 2023), di cui si è detto.

7. GESTIONE ASSISTENZIALE

Dai dati concernenti il numero degli iscritti all'Onaosi nel 2023, pari a 151.738 (155.108 nel 2022), si conferma una diminuzione (-2,2 per cento rispetto al 2022); la contrazione interessa tutte le categorie dei contribuenti, volontari (-6 per cento), vitalizi (-2,4 per cento), c.d. trentennali (-11 per cento), contribuenti obbligatori appartenenti alle pubbliche amministrazioni (-1,8 per cento) per le categorie dei medici chirurghi, dei veterinari, nonché dei farmacisti[33].

Tabella 10 - Numero dei contribuenti iscritti alla Fondazione

TIPOLOGIE CONTRIBUENTI ONAOSI	2022	2023	Incid. %	Var. %
Numero contribuenti alle dipendenze P.A.	136.762	134.353	**88,5**	**-1,8**
Numero contribuenti sanitari liberi professionisti distinti in:				
Volontari	5.567	5.232	**3,4**	**-6**
Vitalizi	9.082	8.862	**5,8**	**-2,4**
c.d. "Trentennali"	3.697	3.291	**2,2**	**-11**
Totale contribuenti sanitari non pubblici dipendenti	**18.346**	**17.385**	**11,5**	**-5,2**
TOTALE CONTRIBUENTI ATTIVI	**155.108**	**151.738**	**100**	**-2,2**

Fonte: elaborazione Corte dei conti da dati Onaosi - Relazione Cda sulla gestione al 31 dicembre 2023

Corrispondentemente, come emerge dalla tabella che segue, anche l'ammontare complessivo dei contributi risulta in diminuzione (-0,7 per cento), con una maggiore riduzione percentuale di quelli volontari (-6 per cento).

Per l'esercizio 2023, l'incidenza dei ricavi provenienti dalle contribuzioni obbligatorie e volontarie è stata pari, rispettivamente, al 96,5 per cento e al 3,5 per cento, sul totale dei ricavi contributivi.

[33] In particolare, la variazione del numero di contribuenti obbligatori nel 2023 è stata la seguente: medici chirurghi (-2 per cento); veterinari (-0,9 per cento); farmacisti (+1,7 per cento).

Tabella 11 - Ricavi da contributi, obbligatori e volontari

	2022	2023	% Incid. ricavi contr.vi	Var. %
Contributi obbligatori (sanitari dipendenti pubblica amministrazione)	29.734.738	29.582.069	96,5	**-0,5**
Contributi volontari	1.158.067	1.088.757	3,5	**-6**
TOTALE RICAVI CONTRIBUTIVI	**30.892.805**	**30.670.826**	**100**	**-0,7**

Fonte: elaborazione Corte dei conti da dati Onaosi

Nella tabella che segue è riportato il numero delle prestazioni complessivamente fornite dalla Fondazione agli assistiti, suddivise per tipologia, che risultano in diminuzione (-1,3 per cento) e pari a 4.373 (4.432 erogazioni nel 2022), con la precisazione, indicata nella relazione sulla gestione, che uno stesso soggetto assistito potrebbe essere destinatario anche più di una prestazione.

Tabella 12 - Numero di prestazioni erogate agli assistiti

NUMERO DI EROGAZIONI DOMICILIARI AD ASSISTITI	2022	2023	Incid %	Var. %
Contributi ordinari e integrativi	1.552	1.425	**32,6**	**-8,2**
Premi (prescolare, promozione, post-laurea e studio)	1.356	1.215	**27,8**	**-10,4**
Contributi Stem	0	53	**1,2**	**100**
Contributi retta per convitti	4	4	**0,1**	**0**
Soggiorni all'estero	128	167	**3,8**	**30,5**
Contributo integrativo Covid 19	781	784	**17,9**	**0,4**
Specializzazioni post-laurea	106	127	**2,9**	**19,8**
Contributo eventi calamitosi assistiti	0	2	**0**	**100**
Primo intervento	194	157	**3,6**	**-19,1**
Disabilità	116	108	**2,5**	**-6,9**
Integrazione assistenziale	188	316	**7,2**	**68,1**
Contributi straordinari	7	15	**0,3**	**114,3**
TOTALE	**4.432**	**4.373**	**100**	**-1,3**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Onaosi - Relazione Cda sulla gestione 2023

Nella successiva tabella si rileva che gli oneri sostenuti per tali erogazioni-prestazioni (euro 15.453.687), rispetto ai costi della produzione (euro 35.142.435), sono in lieve aumento (+3,2 per cento), costituendone il 44 per cento (42,7 per cento nel 2022), evidenziando una maggiore azione della Fondazione verso i propri obiettivi istituzionali, nonostante il numero di iscritti e di prestazioni domiciliari sia diminuito. Si rileva una consistente incidenza degli oneri di funzionamento - pari al 56 per cento degli oneri della produzione - seppur in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente (57,3 per cento), circostanza che conferma la necessità di un attento monitoraggio.

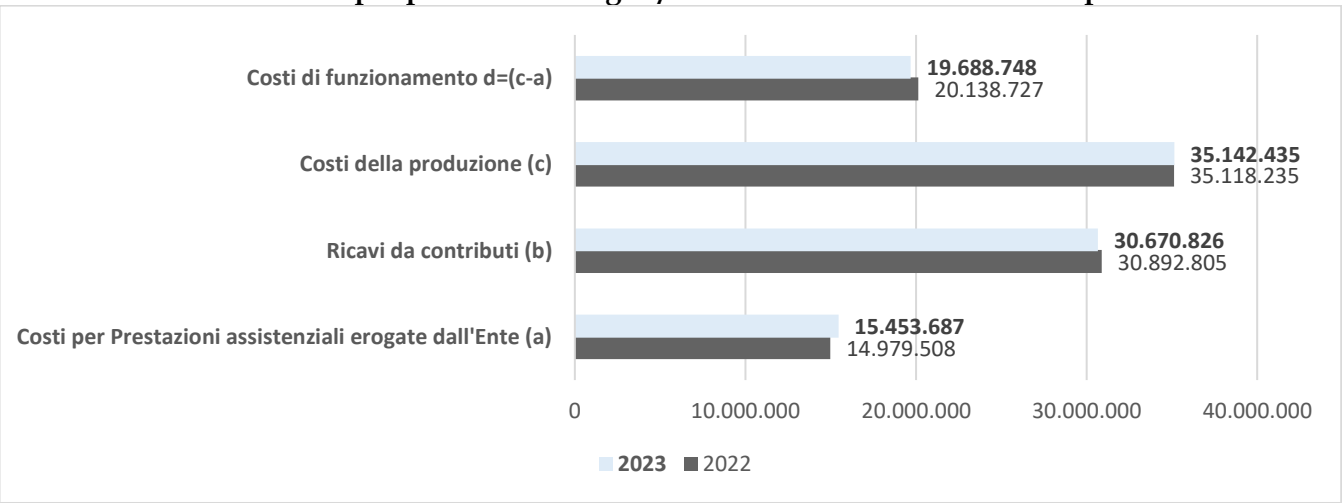
Tabella 13 - Raffronto tra costi per prestazioni assistenziali e ricavi da contributi

	2022	2023	Var. %
Costi per prestazioni assistenziali erogate dall'ente (a)	**14.979.508**	**15.453.687**	**3,2**
Ricavi da contributi (b)	**30.892.805**	**30.670.826**	**-0,7**
Costi della produzione (c)	**35.118.235**	**35.142.435**	**0,1**
Costi di funzionamento in senso stretto (d=c-a)	**20.138.727**	**19.688.748**	**-2,2**
a/c	42,7	44	**3,1**
d/c	57,3	56	**-2,3**
a/b	48,5	50,4	**3,9**

Fonte: elaborazione Corte dei conti da dati Onaosi - Nota integrativa 2023

Tali andamenti sono anche visibili nel grafico che segue.

Grafico 3 - Raffronto costi per prestazioni erogate/ricavi contributivi e costi della produzione



Fonte: Onaosi ed elaborazioni Corte dei conti

L'Istituto delibera annualmente il Piano annuale degli interventi ai sensi dell'art. 6 del regolamento sulle prestazioni, servizi e organizzazione, poi recepito dal *budget* annuale. Il Cda con la delibera n. 19 del 26 novembre 2023 ha approvato, previo parere favorevole espresso il 2 novembre 2023 dal Collegio sindacale, il Piano annuale degli interventi per gli anni 2023-2024 comprensivo dei tre allegati di dettaglio tematici (assistenza indiretta in denaro; prestazioni per formazione post-laurea, formazione professionale e formazione internazionale; ulteriori prestazioni).

Dai dati di bilancio si rileva che il patrimonio netto della Fondazione, pari a euro 365.651.825 nell'esercizio 2023 (euro 362.199.081 nel 2022), raffrontato con il costo delle prestazioni assistenziali erogate di euro 15.453.687 (euro 14.979.508 nel 2022), copre 23,7 annualità di queste; tale dato è in lieve diminuzione a confronto con quello del precedente esercizio (24,2

annualità), nel rispetto del vincolo previsto in tema di riserva legale dall'art. 1, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 509 del 1994 e dall'art. 59, c. 20, della l. n. 449 del 1997[34].

Si conferma l'esigenza di un continuo ed attento monitoraggio del rapporto tra riscossioni contributive e costi sostenuti, perseguendo l'obiettivo dell'equilibrio economico-finanziario tra contributi ricevuti e prestazioni erogate.

[34] Art. 1, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 509 del 1994: "*previsione di una riserva legale, al fine di assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni, in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere*"; art. 59, c. 20, della l. n. 449 del 1997: "*le riserve tecniche di cui all'articolo 1, comma 4, lettera c), del citato decreto legislativo n. 509 del 1994 sono riferite agli importi delle cinque annualità di pensione in essere per l'anno 1994*".

8. GESTIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio della Fondazione è composto di beni mobiliari ed immobiliari.

Il bilancio della Fondazione espone nell'esercizio 2023 la sussistenza di: depositi bancari e postali per euro 4.529.799 (euro 3.541.949 nel 2022); titoli di Stato e assimilabili per euro 290.248.175 (euro 283.304.631); di terreni e fabbricati al valore netto contabile di euro 72.929.438 (euro 72.961.649). La Fondazione ha rappresentato, in generale, che la propria attività istituzionale viene svolta utilizzando prevalentemente risorse provenienti dai contributi degli iscritti e dalla gestione del patrimonio mobiliare e, in misura poco significativa, di quello immobiliare, quasi integralmente destinato all'attività istituzionale dell'ente.

In base al Piano triennale di investimenti immobiliari dell'ente 2023-2025 gli immobili non strumentali destinati alla dismissione per l'anno 2023 risultano di valore pari ad euro 8.320.500, al lordo delle svalutazioni e degli ammortamenti.

8.1 Investimenti mobiliari

La composizione del patrimonio mobiliare della Fondazione consiste in immobilizzazioni finanziarie per euro 294.777.975, in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente (+1 per cento), che sono rappresentate da titoli di Stato e assimilati (il 98,5 per cento), e in depositi bancari e postali (l'1,5 per cento).

Tabella 14 - Patrimonio mobiliare a valori contabili

	2022	2023	Inc. %	Var.%
Titoli di Stato e assimilati	283.304.631	290.248.175	98,5	2,4
Titoli a breve termine	4.871.550	0	0	-100
Depositi bancari e postali	3.566.036	4.529.799	1,5	27
Totale patrimonio mobiliare	**291.919.639**	**294.777.975**	**100**	**1**

Fonte: elaborazione Corte dei conti da dati Onaosi

In particolare, in sede istruttoria l'ente ha precisato che nell'esercizio 2023 ha effettuato ulteriori investimenti rispetto all'anno precedente in immobilizzazioni finanziarie per euro 6.943.544, come risultanti nei flussi del rendiconto finanziario illustrato nel cap. 9 di questo referto, quale variazione in aumento (+2,4 per cento) del valore dei titoli in possesso della

Fondazione (pari ad euro 290.248.175 al 31 dicembre 2023 e ad euro 283.304.631 al 31 dicembre 2022)[35].

La restante parte dei valori mobiliari della Fondazione è costituita, come detto, da depositi bancari e postali pari ad euro 4.529.799, in consistente aumento rispetto all'esercizio 2022 (+27 per cento).

La gestione degli investimenti mobiliari in titolo di Stato e assimilati viene effettuata in forma diretta dalla Fondazione, avvalendosi di un ufficio dedicato[36] e di un consulente tecnico esterno in qualità di *advisor* per la gestione e l'analisi del portafoglio finanziario (il cui incarico conferito dal 2018 è stato nel tempo prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2024). L'ente, in sede istruttoria, ha dichiarato che alla scadenza dell'incarico ha pubblicato un avviso sul sito Onaosi, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del proprio "*Disciplinare per l'affidamento di incarichi individuali…",* all'esito del quale ha stipulato con il medesimo *advisor* un contratto di consulenza e collaborazione libero-professionale per il periodo 1° febbraio 2025-31 dicembre 2025[37].

Al riguardo, questa Corte invita l'ente nell'esercizio del proprio potere discrezionale, oltre che ad attenersi in tema di affidamento di incarichi individuali a quanto previsto nel citato "*Disciplinare per l'affidamento di incarichi individuali…*" adottato delibera Cda n. 84 del 3 agosto 2024, anche ad assicurare il più ampio accesso al mercato, garantendo agli operatori economici di competere nel rispetto dei principi di pari opportunità, imparzialità non discriminazione, e rotazione negli incarichi.

Nel Consiglio di amministrazione è stata istituita una apposita Commissione investimenti.

La Fondazione, peraltro, non dispone di un documento sulla politica di investimento che ne dettagli i contenuti. Fa, invece, riferimento:

- alle "Linee guida degli investimenti mobiliari" definite annualmente dal proprio Cda;
- al "Piano triennale degli investimenti immobiliari" elaborato dal Cdi.

---

[35] La differenza di euro 177.422 tra il valore dell'investimento in titoli iscritto nel rendiconto finanziario e i valori contabili dei titoli nei due anni esposti nella tabella (euro 6.943.544 ed euro 6.766.122) è stata valorizzata in riduzione del valore dei titoli quale "*Fondo oscillazione titoli"* esistente al 31 dicembre 2022.

[36] Una direzione generale attiene alla gestione finanziaria.

[37] Decisione del Direttore generale n. 99 del 17 febbraio 2025.

La relazione della Commissione di vigilanza sui fondi pensione (Covip)[38], acquisita agli atti di questa Sezione in sede istruttoria, riguarda il controllo sugli investimenti delle risorse finanziarie e sulla composizione del patrimonio dell'ente per l'anno 2023 e conferma che:

- l'attività di impiego delle risorse disponibili della fondazione è focalizzata sui titoli di debito (e principalmente sui titoli di Stato);
- non vi è un'*asset allocation* strategica (Ass) intesa quale combinazione di diverse classi di attività opportunamente ponderate - sulla base delle aspettative inerenti al relativo profilo di rischio/rendimento sull'orizzonte temporale prescelto - allo scopo di perseguire il *target* di rendimento predefinito, tenuto anche conto, secondo quanto riferito dall'ente in sede istruttoria, che non ci sono aggiornamenti circa l'ipotesi normativa (d.m. Mef), relativa ai limiti di investimento degli enti previdenziali;
- l'ente non si avvale di un depositario,
- non sono presenti mandati di gestione conferiti a intermediari specializzati;
- l'ente si avvale di un *advisor* individuato tramite trattativa privata, il cui incarico (di collaborazione coordinata e continuativa) è stato nel tempo riconfermato con successivi contratti sino al 31 dicembre 2025, prevedendo un compenso annuo pari ad euro 27.680 al lordo degli oneri previdenziali a carico dell'ente, comprensivi di euro 1.000 per rimborso di eventuali spese documentate;
- "*nel quinquennio 2019-2023 il rendimento netto medio annuo composto a valori contabili della gestione finanziaria è pari al 2,09 per cento, mentre a valori di mercato è pari allo 0,31 per cento*"[39].

In sede istruttoria l'ente ha dichiarato che al 31 dicembre 2023 il valore di bilancio dei titoli era pari ad euro 290.248.175,36, con un rendimento lordo del 2,35 per cento, pari ad euro 6.816.602, e un rendimento netto del 2,16 per cento, pari ad euro 6.259.588; le spese di gestione sono state di euro 127.000.

Per le analisi tecniche relative all'andamento dei risultati espressi nel bilancio tecnico redatto dal consulente attuario, si rimanda al paragrafo dedicato.

---

[38] Il decreto ministeriale 5 giugno 2012 disciplina le modalità con cui la Covip riferisce al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al Ministero dell'economia e delle finanze le risultanze sulle attività di controllo esercitate sugli investimenti delle risorse finanziarie e sulla composizione del patrimonio degli enti di cui al d.lgs. n. 509 del 1994.

[39] Relazione Covip anno 2023 su gestione Onaosi, pag. 11.

8.2 Investimenti immobiliari

Il patrimonio immobiliare indicato in bilancio e dettagliato nella relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, come evidenziato nella successiva tabella, è composto da terreni e fabbricati che, al netto di ammortamenti e svalutazioni, ammontano complessivamente ad euro 72.929.438 (euro 72.961.649 nel 2022), in lieve diminuzione dello 0,04 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 15 - Incidenza percentuale del patrimonio immobiliare sul totale delle immobilizzazioni

	2022	2023	Var. %
Totale delle immobilizzazioni (b)	357.761.033	365.651.825	**2,21**
Patrimonio immobiliare (strumentale e non) al netto di ammortamenti e svalutazioni (a)	72.961.649	72.929.438	**-0,04**
Incidenza percentuale (a/b*100)	**20,39**	**19,95**	**-2,20**

Fonte: elaborazione Corte dei conti da dati Onaosi - valori di bilancio

In particolare, gli immobili di proprietà, come precisato dalla Fondazione, "*sono destinati per il 90 per cento ad attività istituzionali e pertanto in tale misura sono considerati strumentali*"[40]. Si tratta di fabbricati destinati a fini istituzionali e terreni destinati a sedi operative per l'erogazione dei servizi. Il valore contabile (al netto delle svalutazioni e degli ammortamenti) della restante parte degli immobili "non strumentali" all'attività principale, come descritto nella relazione sulla gestione allegata al bilancio 2023, è pari ad euro 826.062 (euro 7.141.424 nel 2022) e comprende tre unità in locazione[41] e un terreno agricolo[42].

La Fondazione ha riferito che la sensibile diminuzione di tali beni è ascrivibile all'inserimento della *ex* residenza di Montebello (di valore pari ad euro 6.315.362) fra gli immobili destinati a fini istituzionali nel 2023.

Alcune unità immobiliari sono state affittate dalla Fondazione, generando al 31 dicembre 2023 corrispondenti ricavi appostati in bilancio per euro 34.226, come risulta dalla tabella che segue.

---

[40] Relazione sulla gestione esercizio 2023, dei quali: sedi per la gestione ed il coordinamento (amministrazione centrale di Perugia e uffici di servizio sociale in alcune città italiane); sedi operative per la produzione di servizi educativi/ricettivi a favore di contribuenti e orfani o figli di contribuenti, in particolare: ospitalità stanziale, servizi educativi ed assistenza a studenti orfani e figli di contribuenti presso gli istituti di Perugia, nonché presso i centri formativi universitari di altre città; ospitalità temporanea con servizi accessori a contribuenti e loro familiari presso i centri vacanza.

[41] Durata del contratto: 12 mesi; canone annuo euro 10.800.

[42] Durata dei contratti delle unità immobiliari tra i 6 e i 12 mesi; canone annuo complessivo: euro 2.891.

Tabella 16 - Rendimento netto dei terreni e fabbricati *non* strumentali

TERRENI E FABBRICATI	2022	2023	Var. %
Valore contabile netto immobili *non* destinati a fini istituzionali	7.141.424	826.062	**-88,4**
Fitti attivi	33.426	34.226	**2,4**
Rendimento percentuale netto	**0,47**	**4,14**	**785,2**

Fonte: elaborazione Corte dei conti da dati Onaosi - Relazione sulla gestione es. 2023

Con delibera n. 56 del 21 maggio 2023, il Cda ha approvato, per la prima volta, il *Programma di vendita* di cui all'art. 4 del disciplinare per l'alienazione degli immobili[43], per complessivi euro 8.320.216,40, al lordo di svalutazioni e ammortamenti, nominando il relativo responsabile del procedimento.

Anche nell'esercizio 2023 la gestione immobiliare è stata caratterizzata dall'esecuzione di interventi manutentivi[44] che nell'anno ammontano a complessivi euro 991.302 (euro 1.482.200 nel 2022), di cui euro 203.264 per manutenzione straordinaria. La Fondazione ha dichiarato in sede istruttoria che tali spese vengono definite in relazione alle oggettive necessità.

Questa Corte, rinnovando l'invito ad attuare ogni opportuna iniziativa di razionalizzazione degli immobili preservando il patrimonio e le esigenze assistenziali degli iscritti, conferma l'indicazione, ai fini di una maggiore trasparenza e monitoraggio della spesa, che la Fondazione si doti di un documento unitario di programmazione, assistenziale e patrimoniale, che metta in evidenza la strategia complessiva dell'ente.

[43] Cda, delibera n. 122 del 22 ottobre 2022.

[44] Relazione sulla gestione es. 2023, allegato "verifica parametri l. n. 244/2007, art. 2, cc. 618-623 su base valori di bilancio 2022".

9. GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

9.1 Bilancio consuntivo

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2023 della Fondazione è stato redatto sulla base delle regole e dei criteri indicati dagli articoli 2423 e ss. del c.c., dei principi contabili dell'Organismo italiano di contabilità e dell'art. 8 del proprio regolamento di contabilità.

Accanto ai documenti di bilancio previsti dal codice civile, l'ente è tenuto anche all'elaborazione dei documenti previsti dal d.m. 27 marzo 2013 in tema di armonizzazione dei bilanci degli enti in contabilità civilistica, quali il conto economico riclassificato, il consuntivo di cassa ed il rapporto sulla realizzazione del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Al bilancio dell'esercizio 2023, deliberato dal Cda il 16 marzo 2024 e approvato dal Comitato di indirizzo nella seduta del 21 aprile 2024, sono allegate la relazione del Collegio sindacale e quella della società di revisione entrambe rilasciate il 28 marzo 2024 e prive di rilievi e/o richiami.

9.2 Stato patrimoniale

La tabella che segue espone i dati dello stato patrimoniale del 2023 raffrontati con quelli del 2022.

Tabella 17 - Stato patrimoniale

	2022	2023	Inc. %	Var. ass.	Var. %
ATTIVO					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I Immobilizzazioni immateriali	233.038	333.072	0,1	100.034	42,9
II Immobilizzazioni materiali	74.223.364	74.227.834	19,1	4.470	0
III Immobilizzazioni finanziarie	283.304.631	290.248.175	74,6	6.943.544	2,5
Totale immobilizzazioni B)	**357.761.033**	**364.809.081**	**93,8**	**7.048.048**	**2**
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I) Rimanenze					
4) Prodotti finiti e merci	10.614	13.424	0	2.810	26,5
II) Crediti					
1) Verso contribuenti esigibili entro l'esercizio successivo	16.047.773	15.587.545	4	-460.228	-2,9
5-bis) Crediti tributari esig. entro l'es. succ.	165.342	101.377	0	-63.965	-38,7
5-quater) Verso altri esig. entro l'es. succ.	395.825	632.766	0,2	236.941	59,9
Verso altri esig. oltre l'esercizio successivo	129.953	119.889	0	-10.064	-7,7
Totale Crediti	**16.738.893**	**16.441.577**	**4,2**	**-297.316**	**-1,8**
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.871.550	0	0	-4.871.550	-100
IV) Disponibilità liquide					
1) Depositi bancari e postali	3.541.949	4.529.799	1,2	987.850	27,9
3) Danaro e valori in cassa	24.088	0	0	-24.088	-100
Totale disponibilità liquide	**3.566.037**	4.529.799	1,2	963.762	27
Totale attivo circolante C)	**25.187.094**	**20.984.800**	**5,4**	**-4.202.294**	**-16,7**
D) Ratei e risconti	**2.751.058**	**3.145.076**	**0,8**	**394.018**	**14,3**
TOTALE ATTIVO	**385.699.185**	**388.938.957**	**100**	**3.239.772**	**0,8**
IV - Riserva legale	105.098.979	105.098.979	**27**	**0**	**0**
VII - Altre riserve	0	0	**0**	**0**	**0**
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	253.428.779	257.100.102	**66,1**	**3.671.323**	**1,4**
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.671.323	3.452.744	**0,9**	**-218.579**	**-6**
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**362.199.081**	**365.651.825**	**94**	**3.452.744**	**1**
B) Fondo per rischi e oneri	**14.792.371**	**14.751.263**	**3,8**	**-41.108**	**-0,3**
C) Tfr	**391.061**	**396.789**	**0,1**	**5.728**	**1,5**
D) Debiti					
7) Debiti verso fornitori esigibili entro l'eserc. succ.	1.832.177	1.838.936	**0,5**	**6.759**	**0,4**
12) Debiti tributari esigib. entro l'eserc. succ.	539.237	855.712	**0,2**	**316.475**	**58,7**
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigib. entro l'eserc. succ.	638.545	696.385	**0,2**	**57.840**	**9,1**
14) Altri debiti	1.924.834	923.306	**0,2**	**-1.001.528**	**-52**
Totale debiti	**4.934.793**	**4.314.339**	**1,1**	**-620.454**	**-12,6**
E) Ratei e risconti	**3.381.879**	**3.824.741**	**1**	**442.862**	**13,1**
TOTALE PASSIVO	**385.699.185**	**388.938.957**	**100**	**3.239.772**	**0,8**

Fonte: rielaborazione Corte dei conti dati Onaosi, Bilancio al 31 dicembre 2023

Quanto all'attivo patrimoniale, si evidenziano le variazioni delle seguenti macro-voci:

- le immobilizzazioni complessive, che costituiscono nell'esercizio in esame il 93,8 per cento del totale dell'attivo patrimoniale (92,8 per cento nel 2022), risultano in aumento di circa 7 milioni rispetto all'esercizio precedente. In particolare, le immobilizzazioni immateriali e

finanziarie (che costituiscono il 74,7 dell'attivo patrimoniale) sono aumentate, rispettivamente, del 42,9 per cento e del 2,5 per cento, mentre sono rimaste sostanzialmente invariate quelle materiali;

- le rimanenze dell'esercizio 2023, pari a euro 13.424, sono in aumento (+26,5 per cento) rispetto al precedente esercizio (10.614 euro);
- i crediti, che complessivamente ammontano a euro 16.441.577, al netto del fondo svalutazione, registrano una lieve diminuzione (-1,8 per cento) rispetto al 2022. In particolare, come risulta dalla nota integrativa, è confermata la prevalenza di quelli vantati verso pubbliche amministrazioni per contributi obbligatori non ancora incassati alla data di chiusura del bilancio, complessivamente pari a euro 16.250.849, al lordo del fondo svalutazione, di cui euro 938.549 relativi ad anni precedenti;
- le disponibilità liquide nell'esercizio 2023 sono in sensibile aumento (+27 per cento) passando da euro 3.566.037 a euro 4.529.799 e risultano integralmente giacenti in conti bancari e postali intestati alla Fondazione;
- i ratei e risconti attivi, complessivamente risultano in aumento (+14,3 per cento), e sono così composti: ratei attivi, di euro 1.750.126 (euro 1.402.945 nel 2022), rappresentati per la parte più consistente (euro 1.408.537), dalla quota interessi maturata al 31 dicembre 2023 sui titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie e gli aggi su titoli in portafoglio; risconti attivi, di euro 1.394.950 (euro 1.348.113 nel 2022) sono costituiti per la parte più consistente (euro 1.186.417) dai contributi assistenziali erogati nell'anno 2023 ma di competenza dell'esercizio successivo.

Passando all'analisi delle poste patrimoniali passive si evidenzia che:

- il patrimonio netto, pari a euro 365.651.825 (362.199.081 euro nel 2022), comprende: la riserva legale di euro 105.098.979[45]; i risultati economici dei precedenti esercizi portati a nuovo per euro 257.100.102; l'avanzo maturato nell'esercizio 2023 di euro 3.452.744, in diminuzione del 6 per cento rispetto all'esercizio precedente. Dalla documentazione attestata dal tecnico attuariale e approvata dal Cdi, risultano rispettati sia il descritto vincolo della riserva legale, stabilito dal legislatore nei confronti degli enti previdenziali e

[45] Corrispondente a 5 annualità delle prestazioni del 1994 (ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 4, lettera c), d.lgs. n. 509 del 1994 e dell'art. 59, comma 20, della legge n. 449 del 1997).

assistenziali, sia il vincolo di cui all'art. 19, comma 2, lett. c), dello statuto, di cui si è detto, per il quale la spesa complessiva per gli organi della Fondazione, pari nel 2023 a euro 654.365 senza spese di trasferta, non può superare il due per mille del patrimonio netto contabile dell'ultimo bilancio di esercizio approvato dell'ente (731.304 euro), attestandosi all'1,79 per mille;

- i debiti sono complessivamente diminuiti (-12,6 per cento) e ammontano a euro 4.314.339 (euro 4.934.793 nel 2022), come descritti nella nota integrativa. Tra quelli maggiormente significativi si evidenziano quelli verso fornitori e quelli verso fornitori per fatture da ricevere, rispettivamente pari ad euro 1.041.778 (euro 885.472 nel 2022) ed euro 909.267 (euro 1.022.360 nel 2022);
- i fondi per rischi e oneri a fine 2023 sono in lieve diminuzione (-0,3 per cento) e ammontano complessivamente a euro 14.751.263, come dettagliati nella seguente tabella.

Tabella 18 - Fondi per rischi e oneri

	Saldi 31/12/2022	Saldi 31/12/2023	Var. %
Fondo imposte e tasse	27.697	16.199	**-41,5**
Altri fondi rischi ed oneri	174.546	145.130	**-16,9**
Fondo rimb. contr. in contenzioso	5.000	3.000	**-40**
Fondo differenze contributi	489.759	489.759	**0**
Fondo spese legali	725.182	402.246	**-44,5**
Fondo oneri per erogazioni assistenziali - Uff. Assist.	3.672.400	3.668.042	**-0,1**
Fondo oneri per erogazioni assistenziali - Serv. Sociale	817.953	868.044	**6,1**
Fondo oneri per erogazioni assistenziali - Uff. Form.	179.344	291.429	**62,5**
Fondo per contributo integrativo Covid-19	30.000	0	**-100**
Fondo oneri per riscossione cartelle esattoriali	95.820	25.000	**-73,9**
Fondo oneri *ex* progetto Elce	0	270.236	**100**
Fondo ripristino Collegio unico	7.708.799	7.708.799	**0**
Fondo contenimento spesa	858.963	858.963	**0**
Fondo somme pignorate	6.908	4.416	**-36,1**
Totale	**14.792.371**	**14.751.263**	**-0,3**

Fonte: Onaosi - Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2023

Le voci che in termini di consistenza incidono in maniera più rilevante sull'andamento di tali fondi sono rappresentate:

- dal "*fondo oneri per erogazioni assistenziali*", comprensivi di quelli: "*dell'ufficio assistenza*" per euro 3.668.042, sostanzialmente invariato, relativo alla "stima di borse di studio ed altre provvidenze"; "*del servizio sociale*" pari a 868.044 in lieve aumento (+6,1 per cento), relativo alla stima di "provvidenze di primo intervento"; dell'"*ufficio formazione*" per euro 291.429, in aumento del 62,5 per cento, corrispondenti alle stime delle borse di studio delle altre

provvidenze da corrispondere agli assistiti[46];

- dal "*fondo spese legali*", di euro 402.246, in diminuzione rispetto all'anno precedente (-44,5 per cento) relativo a spese legali per cause pendenti con rischio di soccombenza, di cui si è detto al cap. 4;
- dal "*fondo ripristino Collegio unico*", di significativo ammontare, pari ad euro 7.708.799, invariato dall'esercizio 2020. Esso è stato costituito sin dall'esercizio 2017 per coprire in via prudenziale, come indicato nelle linee programmatiche della consiliatura 2016-2021 di cui alla delibera n. 2 del 22 gennaio 2017, la differenza tra il valore di mercato dell'immobile e il valore netto contabile al termine dei lavori di ristrutturazione;
- dal "*fondo oneri vecchio progetto Elce*" di euro 270.236, istituito *ex novo* ai sensi delle delibere del Cda n. 71 del 15 luglio 2023 e del Cdi n.14 del 24 settembre 2023 che hanno stabilito, in luogo dell'adeguamento sismico e del rifacimento del fabbricato sede del Collegio unico secondo il progetto iniziale, la sua demolizione in ragione dell'inadeguatezza sismica e dell'obsolescenza. Riferisce l'ente che il predetto fondo è riferito all'immobile del Collegio unico, ed "*è destinato a svalutare la somma corrispondente ai costi sostenuti per il vecchio progetto di ristrutturazione non più percorribile, rilevati nel conto "Immobilizzazioni in corso ed acconti"*";
- dal "*fondo per contenimento spese*", di euro 858.963 euro, che la Fondazione ha mantenuto accantonato sin dal 2020 in via prudenziale "in caso di potenziale richiesta di versamento al bilancio dello Stato", come illustrato in precedenza.

Rispetto ai fondi "ripristino Collegio unico" e "oneri vecchio progetto Elce", l'ente ha riferito in sede istruttoria che "*non sono state ancora avviate le attività per i quali sono stati costituiti*"; quanto al "fondo contenimento spese", ha riferito che "*sono allo studio le determinazioni consequenziali*".

Questa Corte conferma l'invito mosso alla Fondazione nei propri precedenti referti, a dare adeguata evidenza, nella nota integrativa al bilancio, della permanenza dei presupposti documentali che ne giustificano il relativo accantonamento, in ossequio ai criteri di rilevazione,

[46] La Fondazione ha precisato che tale fondo, che non rientra nell'ambito delle materie i cui atti sono da trasmettere ai Ministeri vigilanti, "*è stato costituito in ragione dello sfasamento temporale esistente tra il momento in cui matura il contributo da erogare agli studenti assistiti dalla Fondazione ed il momento in cui lo stesso viene richiesto e di conseguenza erogato. Tenuto conto che il bilancio include tutti i costi certi e potenziali, ciò comporta l'accantonamento delle somme nell'esercizio economico in cui il diritto è maturato anche se l'erogazione può avvenire successivamente*".

classificazione e valutazione dei fondi per rischi ed oneri espressi dall'Oic 31. Ciò tenuto conto dei significativi accantonamenti ai citati fondi per il ripristino del Collegio unico, il progetto Elce e il contenimento delle spese (in totale 8,8 milioni), oltre a quelli per le tre tipologie di erogazioni assistenziali accantonati al 31 dicembre 2023 di cui si è detto, per complessivi 13,7 milioni.

Si ribadisce, come già fatto nei precedenti referti, l'invito al Collegio sindacale a verificare la sussistenza di elementi puntuali che giustifichino la permanenza di tali accantonamenti in bilancio.

Quanto al *fondo trattamento di fine rapporto* (Tfr), iscritto tra i fondi accantonamento del passivo per euro 396.789, esso si presenta in aumento (+1,5 per cento) e tiene conto, oltre che della quota capitale accantonata nel tempo, anche delle rivalutazioni effettuate e delle anticipazioni erogate.

Infine, i ratei e risconti passivi risultano in aumento (+13,1 per cento) rispetto al 2022, passando da euro 3.151.424 nel 2022 a euro 3.824.741 e riguardano, per euro 3.454.133,53 ratei passivi per interessi su titoli.

9.3 Conto economico

Nella tabella seguente è data evidenza delle risultanze del conto economico dell'esercizio 2023, poste in raffronto con quelle dell'esercizio precedente.

Tabella 19 - Conto economico

	2022	2023	Inc. %	Var. ass	Var. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	30.892.805	30.670.826	91,6	-221.979	**-0,7**
5) Altri ricavi e proventi	3.118.716	2.829.231	8,4	-289.485	**-9,3**
Totale valore della produzione (A)	**34.011.521**	**33.500.057**	**100**	-511.464	**-1,5**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	402.087	346.761	1	-55.326	**-13,8**
7) Per servizi	20.443.343	20.102.494	57,2	-340.849	**-1,7**
8) Godimento di beni di terzi	663.357	866.778	2,5	203.421	**30,7**
9) Personale					
a) salari e stipendi	*8.219.152*	*8.365.009*	*23,8*	*145.857*	***1,8***
b) oneri sociali	*2.410.639*	*2.538.032*	*7,2*	*127.393*	***5,3***
c) trattamento di fine rapporto	*592.250*	*601.051*	*1,7*	*8.801*	***1,5***
d) altri costi	*45.425*	*38.236*	*0,1*	*-7.189*	***-15,8***
Totale costi del personale	11.267.466	11.542.328	32,8	274.862	**2,4**
10) Ammortamenti e svalutazioni					
a) ammortamento delle immo.ni immateriali	*136.855*	*118.700*	*0,3*	*-18.155*	***-13,3***
b) ammortamento delle immob.ni materiali	*653.659*	*486.135*	*1,4*	*-167.524*	***-25,6***
Totale ammortamenti e svalutazioni	790.514	604.835	1,7	-185.679	**-23,5**
11)Variazione delle rimanenze, materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	7.590	-2.810	0	-10.400	**-137**
12) Accantonamenti per rischi	108.296	120.427	0,3	12.131	**11,2**
13) Altri accantonamenti	21.000	280.736	0,8	259.736	**1.236,8**
14) Oneri diversi di gestione	1.414.582	1.280.886	0,4	-133.696	**-9,5**
Totale costi della produzione (B)	**35.118.235**	**35.142.435**	**100**	**24.200**	**0,1**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**-1.106.714**	**-1.642.378**		**-535.664**	**-48,4**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
16) Altri proventi finanziari:					
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	*0*	*128.450*		*128.450*	**100**
d) proventi diversi dai precedenti	*6.484.151*	*6.841.656*		*357.505*	**5,5**
Totale altri proventi finanziari	6.484.151	6.970.106		485.955	**7,5**
17) Interessi e altri oneri finanziari	814.583	903.426		88.843	**10,9**
Totale proventi e oneri finanziari C)	**5.669.568**	**6.066.680**		397.112	**7**
D) Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	**0**	**0**		**0**	**0**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**4.562.854**	**4.424.302**		-138.552	**-3**
Imposte sul reddito dell'esercizio	891.531	971.558		80.027	**9**
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	**3.671.323**	**3.452.744**		-218.579	**-6**

Fonte: rielaborazione Corte dei conti su dati Onaosi

La gestione economica registra nel 2023 un avanzo pari a euro 3.452.744, in diminuzione, come detto, del 6 per cento rispetto al dato 2022 (3.571.323 euro).

Si conferma anche nell'esercizio 2023, come nell'ultimo triennio, una significativa preponderanza dei costi della gestione caratteristica della Fondazione sul valore della produzione per euro 1.642.378, che registra un peggioramento rispetto al dato rilevato nel precedente esercizio (euro 1.106.714), in aumento in valore assoluto di euro 535.664.

Tale preponderanza degli oneri richiede, come più volte raccomandato da questa Corte, una

più incisiva azione di contenimento.

Il valore della produzione, pari a euro 33.500.057 (34.011.521 euro nel 2022), non sufficiente a coprire i costi della produzione, risulta in diminuzione (-1,5 per cento) rispetto all'esercizio precedente.

La composizione dei ricavi è illustrata nella tabella che segue.

Tabella 20 - Composizione dei ricavi

	2022	2023	Inc. %	Var.%
Ricavi contributivi				
Contributi da dipendenti di P.A.	29.734.738	29.582.069	**88,3**	**-0,5**
Contributi da volontari	1.158.067	1.088.757	**3,3**	**-6**
Totale Ricavi contributivi	**30.892.805**	**30.670.826**	**91,6**	**-0,7**
Altri ricavi e proventi				
Fitti attivi	33.426	34.226	**0,1**	**2,4**
Donazioni e lasciti	1.722	82	**0**	**-95,2**
Donazioni vincolate	0	12.000	**0**	**100**
Distributori automatici	9.188	12.501	**0**	**36,1**
Altre entrate	7.780	20.025	**0,1**	**157,4**
Benefici fiscali per *Sismabonus*	44.981	44.981	**0,1**	**0**
Recupero rette	793.506	888.323	**2,7**	**11,9**
Recupero quote di partecipazione alla spesa	59.854	73.502	**0,2**	**22,8**
Recupero per altre entrate da prestazioni	4.589	6.500	**0**	**41,6**
Recupero dal personale per spese di vitto e alloggio	986	986	**0**	**0**
Sconti e abbuoni attivi	47	38	**0**	**-19,1**
Interessi su prestiti a dipendenti - *ex* accordo 2015	948	1.078	**0**	**13,7**
Plusvalenze da alienazione di beni	1	1.220	**0**	**121.900**
Sopravvenienze attive	27.005	157.542	**0**	**483,4**
Sopravvenienze da rimborso Lehmann Brothers	7.095	4.853	**0**	**-31,6**
Sopravv. contributi *ex* art. 5 statuto	15.462	18.078	**0,1**	**16,9**
Sopravvenienze attive PP.AA.	208.102	4.896	**0**	**-97,6**
Insussistenze attive	1.904.017	1.327.306	**4**	**-30,3**
Insussistenze attive PP.AA.	0	220.932	**0,7**	**100**
Arrotondamenti attivi	7	162	**0**	**2.214,3**
Totale	**3.118.716**	**2.829.231**	**8,4**	**-9,3**
Totale Valore della produzione	**34.011.521**	**33.500.057**	**100**	**-1,5**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Onaosi

Come analizzato, è confermata la flessione (-0,7 per cento) dei ricavi e proventi contributivi per attività istituzionale (il 91,6 per cento del totale dei contributi), dei quali quelli obbligatori rappresentano l'88,3 per cento del valore della produzione in lieve flessione (87,4 per cento nel 2022). Anche gli "*altri ricavi e proventi*", non collegati ad alcuna contribuzione, pari all'8,4 per cento del valore della produzione, sono in lieve diminuzione (-9,3 per cento), e ammontano a euro 2.829.231 (euro 3.118.716 nel 2022), risultando tra di essi in ripresa quelli afferenti al recupero rette (+11,9 per cento), passati da euro 793.506 a euro 888.323.

Si rileva una variazione in aumento anche delle seguenti voci, per importo più significative:

- "*insussistenze attive P.A.*" (+100 per cento) iscritte dal 2023 per euro 220.932, dovute ad incassi di crediti precedentemente svalutati perché ritenuti di difficile riscossione;
- "*sopravvenienze attive*" passate da euro 27.005 del 2022 ad euro 157.542, di cui euro 69.091 per rimborsi sentenze da contenzioso.

Sono, invece, in diminuzione, le "*insussistenze attive*" (-30,3 per cento) pari ad euro 1.327.306, descritte nella nota integrativa in dettaglio, conseguenti principalmente tanto alla "riduzione di fondi del passivo per rivedute necessità di utilizzo alla data di redazione del bilancio", quanto ad "incassi di crediti precedentemente svalutati e, in misura inferiore a rilevazione di minor debiti".

Come visto, i costi della produzione al 31 dicembre 2023 si mantengono sostanzialmente stabili e sono pari ad euro 35.142.435. Tra questi, quelli maggiormente incidenti sul totale sono relativi ai servizi (circa il 57,2 per cento), seppur in lieve diminuzione (-1,7 per cento), e al personale (complessivamente il 32,8 per cento) in aumento, come detto, del 2,4 per cento.

Nella tabella che segue sono analiticamente rappresentate le spese per servizi.

Tabella 21 - Incidenza delle singole voci sul totale spese per servizi

	2022	2023	Inc. %	Var. %
Energia elettrica, gas, acqua	2.028.779	1.086.926	**5,4**	**-46,4**
Spese di manutenzione e riparazione	917.497	1.096.471	**5,5**	**19,5**
Servizi e consulenze tecniche	71.419	88.998	**0,4**	**24,6**
Compensi agli amministratori	562.963	609.133	**3**	**8,2**
Compensi a sindaci e revisori	200.779	210.234	**1**	**4,7**
Pubblicità	10.022	28.678	**0,1**	**186,2**
Spese e consulenze legali	108.105	86.408	**0,4**	**-20,1**
Spese telefoniche	161.203	179.908	**0,9**	**11,6**
Assicurazioni	102.260	100.265	**0,5**	**-2**
Spese di rappresentanza	1.780	1.924	**0**	**8,1**
Erogazioni assistenziali	14.979.508	15.453.687	**76,9**	**3,2**
Altri	1.299.028	1.159.862	**5,8**	**-10,7**
Totale costi	**20.443.343**	**20.102.494**	**100**	**-1,7**

Fonte: rielaborazione Corte dei conti su dati Onaosi

In particolare, dal confronto tra gli esercizi 2023 e 2022 emerge un'incidenza significativa, tra le spese per servizi complessivamente pari ad euro 20.102.494, di quelle per manutenzione e riparazione (+19,5 per cento), mentre quelle per utenze (energia, gas, acqua) sono in forte diminuzione (-46,4 per cento). Sono in aumento, come già rilevato, i "compensi agli amministratori" (+8,2 per cento) e "ai sindaci e revisori" (+4,7 per cento).

La voce di spese per servizi "altri", pari ad euro 1.159.862, in diminuzione (-10,7 per cento)

rispetto all'esercizio precedente, trova analitica descrizione di composizione nella nota integrativa.

Quanto alle "spese per erogazioni assistenziali", correlate alla *mission* della Fondazione, che costituiscono il 76,9 per cento del totale delle spese per servizi, si registra, come detto, un incremento (+3,2 per cento), passando da euro 14.979.508 a euro 15.453.687 nel 2023.

Come visto, le erogazioni assistenziali prestate dall'ente corrispondono al 50,4 per cento dei contributi complessivi ricevuti nell'esercizio (48,5 per cento nel 2022).

Proseguendo con l'analisi dei costi iscritti nel conto economico, gli ammortamenti immateriali e materiali e gli accantonamenti per rischi iscritti a conto economico, risultano, rispettivamente, in diminuzione del 23,5 per cento e in aumento dell'11,2 per cento.

La voce "*oneri diversi di gestione*", pari a euro 1.280.886 (euro 1.414.582 nel 2022), in diminuzione (-9,5 per cento), è connessa a sopravvenienze e insussistenze passive, dettagliate nella nota integrativa, per euro 148.378 (euro 305.970 nel 2022); mentre risultano in aumento, sempre nell'ambito della voce in esame, gli "altri oneri di gestione", passati da euro 569.793 a euro 741.394, di cui euro 329.553 per spese condominiali.

9.4 Rendiconto finanziario

Al fine di fornire una rappresentazione sintetica della situazione finanziaria, l'ente ha predisposto il rendiconto finanziario secondo i criteri definiti dall'Oic 10 con il metodo indiretto, dando evidenza delle variazioni intervenute nelle disponibilità liquide nell'esercizio 2023, poste a raffronto con il 2022.

Tabella 22 - Rendiconto finanziario

	2022	2023	Valore assoluto	Var. %
A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa				
Utile (perdita) dell'esercizio	3.671.323	3.452.744	-218.579	**-6**
Imposte sul reddito	891.531	971.558	80.027	**9**
Interessi passivi/ (interessi attivi)	-5.669.568	-6.066.680	-397.112	**-7**
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da	-1.106.714	-1.642.378	-535.664	**-48,4**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto				
Accantonamenti ai fondi	129.296	401.163	271.867	**210,3**
Ammortamenti delle immobilizzazioni	790.514	604.835	-185.679	**-23,5**
Totale rettifiche per elementi non monetari che non	919.810	1.005.998	86.188	**9,4**
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale	-186.904	-636.380	-449.476	**-240,5**
Variazioni del capitale circolante netto				
Decremento/(incremento) delle rimanenze	7.590	-2.810	-10.400	**-137**
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-479.005	460.228	939.233	**196,1**
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	375.999	6.759	-369.240	**-98,2**
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	6.732	-394.018	-400.750	**-5.952,9**
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	230.455	442.862	212.407	**92,2**
Altre variazioni del capitale circolante netto	-426.758	-1.761.683	-1.334.925	**-312,8**
Totale variazioni del capitale circolante netto	-284.987	-1.248.662	-963.675	**-338,1**
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale	-471.891	-1.885.042	-1.413.151	**-299,5**
Altre rettifiche				
Interessi incassati/(pagati)	5.669.568	6.066.680	397.112	**7**
(Utilizzo dei fondi)	-1.552.725	-436.543	1.116.182	**71,9**
Totale altre rettifiche	4.116.843	5.630.137	1.513.294	**36,8**
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.644.952	3.745.095	100.143	**2,7**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento				
Immobilizzazioni materiali				
(Investimenti)	-970.079	-490.605	479.474	**49,4**
Disinvestimenti	0	0	0	**-100**
Immobilizzazioni immateriali				
(Investimenti)	-207.135	-218.734	-11.599	**-5,6**
Immobilizzazioni finanziarie				
(Investimenti)	0	-6.943.544	-6.943.544	**-100**
Disinvestimenti	237.857	0	-237.857	**-100**
Attività finanziarie non immobilizzate			0	**0**
(Investimenti)	-4.871.550	0	4.871.550	**100**
Disinvestimenti	0	4.871.550	4.871.550	**100**
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**-5.810.907**	**-2.781.333**	**3.029.574**	**52,1**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di				
Mezzi di terzi				
Aumento di capitale a pagamento	2	0	0	**-100**
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2	0	-2	**-100**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A	**-2.165.953**	**963.762**	**3.129.715**	**144,5**
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio				
depositi bancari e postali	5.719.061	3.541.949	-2.177.112	**-38,1**
denaro e valori in cassa	12.929	24.088	11.159	**86,3**
Totale disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	5.731.990	3.566.037	-2.165.953	**-37,8**
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio				
depositi bancari e postali	3.541.949	4.529.799	987.850	**27,9**
denaro e valori in cassa	24.088	0	-24.088	**-100**
Totale disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	**3.566.037**	**4.529.799**	**963.762**	**27**
di cui non liberamente utilizzabili	0		0	

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Onaosi – rendiconto finanziario 2023

Dall'esame dei dati finanziari del rendiconto, il flusso di cassa generato dalla gestione aziendale nell'esercizio 2023 risulta pari a circa euro 964 mila, in controtendenza rispetto al dato 2022, che registrava un assorbimento di disponibilità liquide di 2,2 milioni. Al termine dell'esercizio 2023, le disponibilità liquide sono confermate di entità cospicua (4,5 milioni), e in aumento rispetto al 2022 (+27 per cento).

Le attività di investimento, nel 2023 hanno determinato un assorbimento di risorse finanziarie per 2,8 milioni (5,8 milioni nel 2022).

Si conferma la raccomandazione di monitorare con attenzione gli andamenti dei flussi finanziari a breve termine, mantenendo correlati gli impieghi ai flussi.

9.5 Bilancio tecnico

Il bilancio tecnico attuariale, per tutti gli enti, casse e fondazioni di cui al d.lgs. n. 509 del 1994 deve essere redatto con cadenza almeno triennale[47]. Tale documento esprime nel medio-lungo periodo (fino a 50 anni) la capacità di far fronte agli impegni assunti nei confronti dei propri iscritti, valutando i risultati che derivano dal rapporto intercorrente tra le regole che sovraintendono agli oneri per prestazioni con i contributi e le altre entrate.

Il documento viene elaborato nel tempo secondo parametri suggeriti e monitorati dagli organi vigilanti[48].

L'ultimo bilancio tecnico su base triennale è quello riferito al 31 dicembre 2023, come deliberato dal Cdi del 21 aprile 2024 e trasmesso ai Dicasteri vigilanti, valido per tutto il triennio di riferimento. Come previsto dall'art. 6, comma 4, del decreto interministeriale dei Dicasteri vigilanti del 29 novembre 2007, per ogni anno incluso nel triennio, il tecnico attuario per conto dell'ente elabora un bilancio tecnico confrontando i dati di quello triennale di riferimento (per

---

[47] L'art. 2, comma 2, del d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509, impone agli enti individuati dal medesimo decreto, la redazione di un bilancio tecnico con periodicità almeno triennale e prevede che la gestione economico-finanziaria assicuri l'equilibrio di bilancio mediante l'adozione di provvedimenti coerenti alle indicazioni risultanti dal bilancio tecnico. Il d.m. 29 novembre 2007, recante la "Determinazione dei criteri per la redazione dei bilanci tecnici degli enti gestori delle forme di previdenza obbligatoria" stabilisce all'art. 2, comma 3, che "*Ferme restando le disposizioni di cui all'art. 2, comma 2 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, il bilancio tecnico deve essere redatto anche in occasione dell'adozione di modifiche statutarie o regolamentari che abbiano conseguenze rilevanti sull'evoluzione della gestione economica e finanziaria dell'Ente. In tale caso, il bilancio tecnico deve essere corredato da una relazione illustrativa relativa agli effetti finanziari delle modifiche adottate...*".

[48] Il bilancio tecnico viene elaborato: seguendo le linee guida trasmesse dai competenti organi vigilanti; utilizzando basi generali demografiche ed economico-finanziarie dagli stessi indicate; facendo ricorso alla medesima metodologia attuariale dei precedenti accertamenti tecnici; prendendo a base la popolazione iscritta ed assistita alla data della redazione del documento.

l'esercizio in esame quello citato al 31 dicembre 2023) con quelli risultanti dal bilancio contabile al termine di ogni anno, illustrando gli andamenti dei relativi saldi (assistenziale e gestionale).

Con la citata delibera del Cdi del 21 aprile 2024, l'ente ha recepito e fatto proprio l'esito della verifica del bilancio consuntivo 2023 "*risultando conforme e in linea con le previsioni del bilancio tecnico attuariale*".

Il confronto effettuato tra i due bilanci, consuntivo e tecnico, alla medesima data del 31 dicembre 2023 è evidenziato nella tabella che segue.

Tabella 23 - Confronto tra i dati del bilancio consuntivo e quelli previsti del bilancio tecnico al 31 dicembre 2023

(in migliaia di euro)

	Bilancio consuntivo al 31.12.2023	Bilancio tecnico al 31.12.2023	Confronto (differenza assoluta) tra dati del bilancio consuntivo e dati del bilancio tecnico	Var. %
Entrate correnti				
Contributi (1)	30.671	32.904	-2.233	**-6,8**
Altre entrate	9.028	7.785	1.243	**16**
Totale entrate	**39.699**	**40.689**	**-990**	**-2,4**
Uscite correnti				
Oneri prestazioni (2)	25.693	25.551	142	**0,6**
Altre spese	9.028	6.657	2.371	**35,6**
Totale uscite	**34.721**	**32.208**	2.513	**7,8**
Saldo assistenziale (1)-(2)	**4.978**	**7.353**	**-2.375**	**-32,3**
Saldo gestionale (entrate - uscite)	**4.978**	**8.481**	**-3.503**	**-41,3**

Fonte: Onaosi - Dati del documento del tecnico attuariale approvato dal Cdi del 21 aprile 2024

Dall'analisi dei dati emerge una flessione sia del "saldo assistenziale" (differenza tra entrate contributive e uscite per prestazioni) del bilancio consuntivo dell'esercizio 2023 rispetto a quanto previsto nel bilancio tecnico in pari data del 32,3 per cento, sia del "saldo gestionale" (differenza tra totale entrate e uscite), tra i medesimi bilanci, pari al 41,3 per cento.

Il tecnico attuariale evidenzia nelle sue analisi 2023 in merito al confronto tra il bilancio tecnico e quello contabile, che:

- quanto alle entrate da contributi, "*denota un importo incassato dalla Fondazione inferiore di circa 2,2 milioni di euro (6,8 per cento) rispetto a quello previsto dalle elaborazioni attuariali…frutto, in parte, della minore numerosità dei contribuenti registrata rispetto a quella prevista dal bilancio tecnico 2023 (4,5 per cento*)…", osservando che "*i contribuenti sono risultati*

in diminuzione dal 2020 al 2023, mentre le ipotesi adottate per il bilancio tecnico suggerite dagli Organi vigilanti … ne prevedevano un aumento";

- quanto alle uscite, "*gli importi previsti nel bilancio tecnico, relativamente alle prestazioni istituzionali in favore degli iscritti, sono risultati inferiori rispetto a quanto registrato dalla Fondazione, per un importo pari a circa 0,1 milioni...*";
- quanto al saldo totale, "*il saldo gestionale del bilancio tecnico risulta superiore a quello contabile per un importo pari a circa 3,5 milioni di euro*";
- quanto alla dotazione patrimoniale, "*alla luce dell'andamento dei saldi totali dell'ultimo triennio…il patrimonio risulta inferiore del 3,1 per cento rispetto alle previsioni*".

Il documento conclude evidenziando che "…*non emergono elementi tali da indurre alcun sostanziale cambiamento di giudizio, relativamente al possesso dell'equilibrio attuariale di medio – lungo periodo da parte di Onaosi, rispetto a quello già espresso in Relazione*".

Questa Corte, sulla base delle descritte differenze tra i saldi esposti nel documento del tecnico attuariale, ribadisce l'invito all'ente a monitorare attentamente gli elementi incidenti sull'equilibrio di medio-lungo termine, atteso il rilevato costante aumento delle spese di funzionamento della Fondazione.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Opera Nazionale per l'Assistenza agli Orfani dei Sanitari Italiani - Onaosi, con sede in Perugia, è una Fondazione "con personalità di diritto privato senza scopo di lucro", ai sensi del d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509.

L'ente fornisce prestazioni di carattere temporaneo e assistenziale in via principale agli orfani dei sanitari dipendenti pubblici (medici chirurghi, odontoiatri, veterinari e farmacisti), quali "contribuenti obbligati", ovvero agli orfani degli altri sanitari che contribuiscono su base volontaria (c.d. "volontari"), nonché dei "contribuenti vitalizi" e dei "contribuenti trentennali".

Dalla natura di pubblico servizio dell'attività svolta, prevista dall'art. 2 d.lgs. n. 509 del 1994, in coerenza con l'art. 38 Costituzione, derivano per l'ente, oltre al vincolo dell'iscrizione e della contribuzione per i soggetti obbligati, anche l'approvazione da parte dei Dicasteri vigilanti (Ministero del lavoro e delle politiche sociali e Ministero dell'economia e delle finanze) delle delibere in materia di contributi e prestazioni, di modifica dello statuto e dei regolamenti di organizzazione ed elettorali, oltre che il controllo dei bilanci e la verifica della legittimità e congruità dei piani triennali di investimento.

L'Onaosi è inserita nell'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche di cui alla l. 31 dicembre 2009, n. 196, pur essendo esonerata, ai sensi della l. 27 dicembre 2017, n. 205, dall'applicazione delle norme di contenimento delle spese, ad eccezione dei vincoli in materia di personale.

I contributi degli iscritti e i ricavi conseguenti alla gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare costituiscono le entrate finanziarie attraverso le quali l'ente provvede al perseguimento dei compiti istituzionali.

Le entrate finanziarie complessive attraverso le quali l'ente provvede al perseguimento dei propri compiti istituzionali sono rappresentate quasi esclusivamente da contributi, che costituiscono il 91,6 per cento del valore della produzione (90,8 per cento nel 2022), dei quali l'88,3 per cento da "soggetti obbligati" (87,4 per cento nel 2022) e il 3,3 per cento da "soggetti volontari" come nel 2022.

Anche nel 2023 gli oneri complessivi che la Fondazione sostiene annualmente per gli organi statutari, comprensivi delle spese di trasferta per la partecipazione alle riunioni, permangono elevati ed in crescita e pari ad euro 792.709 nel 2023. L'ammontare dei compensi, al netto delle

spese di trasferta, per euro 654.365 (euro 626.538 nel 2022), si colloca nel limite statutario del due per mille del patrimonio netto contabile dell'ultimo bilancio approvato dell'ente, attestandosi all'1,79 per mille.

Nell'esercizio 2023 la consistenza del personale, pari a 183 unità, è diminuita complessivamente di 1 unità rispetto al precedente. Il costo del personale al lordo degli oneri previdenziali risulta in aumento (+2,4 per cento).

Il premio di risultato complessivamente erogato al personale è stato di euro 852.437 nell'esercizio 2023 in aumento rispetto alla precedente annualità (euro 807.097 nel 2022).

Si rileva, per l'anno 2023, una lieve diminuzione (-3 per cento) del costo complessivo per consulenze e collaborazioni, che sono pari ad euro 143.044 (147.494 euro per il 2022).

La Fondazione con delibera Cda n. 84 del 3 agosto 2024 si è dotata di un apposito "*Disciplinare per l'affidamento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria mutuando in analogia l'art. 7, comma 6 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165*".

La spesa sostenuta per l'acquisto di beni e servizi nel 2023 è pari a euro 1.997.580 (4.120.076 euro nel 2023), con una diminuzione nei due esercizi a confronto (-51,5 per cento).

Dai dati concernenti il numero degli iscritti all'Onaosi nel 2023, pari a 151.738 (155.108 nel 2022), si conferma una diminuzione (-2,2 per cento rispetto al 2022) con una contrazione che interessa tutte le categorie dei contribuenti.

Corrispondentemente, anche l'ammontare complessivo dei ricavi contributivi, pari ad euro 30.670.826, risulta in diminuzione (-0,7 per cento), con una maggiore diminuzione di quelli volontari (-6 per cento).

Il valore della produzione, pari a euro 33.500.057 (34.011.521 euro nel 2022) risulta in diminuzione (-1,5 per cento) rispetto all'esercizio precedente.

Sotto il profilo degli oneri sostenuti, si rileva che, rispetto ai costi della produzione (euro 35.142.435), gli oneri per prestazioni assistenziali (euro 15.453.687), rispetto ai costi della produzione (euro 35.142.435), sono in lieve aumento (+3,2 per cento), costituendone il 44 per cento (42,7 per cento nel 2022). Pertanto, nonostante un numero di prestazioni erogate agli assistiti inferiore (-1,3 per cento), è tuttavia aumentato il costo sostenuto per le stesse.

Si conferma l'esigenza di un continuo ed attento monitoraggio del rapporto tra riscossioni contributive e costi sostenuti, perseguendo l'obiettivo dell'equilibrio economico-finanziario tra

contributi e prestazioni erogate.

Il patrimonio netto della Fondazione, pari a euro 365.651.825 nell'esercizio 2023 (euro 362.199.081 nel 2022), raffrontato con il costo delle prestazioni assistenziali erogate di euro 15.453.687 (euro 14.979.508 nel 2022), copre 23,7 annualità di prestazioni assistenziali, dato in lieve diminuzione a confronto con quello del precedente esercizio (24,2 annualità), nel rispetto del vincolo previsto in tema di riserva legale dall'art. 1, c. 4, lett. c) d.lgs. n. 509 del 1994 e dall'art. 59, c. 20, della l. n. 449 del 1997.

La composizione del patrimonio mobiliare della Fondazione consiste in immobilizzazioni finanziarie per euro 294.777.975, in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente (+1 per cento), che sono rappresentate da titoli di Stato (il 98,5 per cento) e da depositi bancari e postali (l'1,5 per cento), entrambi in aumento nel 2023, rispettivamente del 2,4 per cento e del 27 per cento.

La gestione degli investimenti mobiliari viene effettuata in forma diretta dalla Fondazione, avvalendosi di un ufficio dedicato e di un consulente tecnico esterno in qualità di *advisor* per la gestione e l'analisi del portafoglio finanziario (il cui incarico conferito dal 2018 è stato nel tempo prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2025).

Al riguardo, questa Corte invita l'ente, nell'esercizio del proprio potere discrezionale, oltre che ad attenersi in tema di affidamento di incarichi al proprio "*Disciplinare per l'affidamento di incarichi individuali…*", anche ad assicurare il più ampio accesso al mercato, garantendo agli operatori economici di competere nel rispetto dei principi di pari opportunità, imparzialità e non discriminazione.

Al 31 dicembre 2023 il valore di bilancio dei titoli era pari ad euro 290.248.175,36, con un rendimento lordo del 2,35 per cento, pari ad euro 6.816.602, e un rendimento netto del 2,16 per cento, pari ad euro 6.259.588; le spese di gestione sono state di euro 127.000.

Nella relazione Covip 2023 emerge che nel quinquennio 2019-2023 il rendimento netto medio annuo composto a valori contabili della gestione finanziaria è pari al 2,09 per cento, mentre a valori di mercato è pari allo 0,31 per cento.

Il patrimonio immobiliare al 31 dicembre 2023 è composto da terreni e fabbricati che, al netto di ammortamenti e svalutazioni, ammontano complessivamente ad euro 72.929.438 (euro 72.961.649 nel 2022), in lieve diminuzione dello 0,04 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Gli immobili di proprietà sono destinati per il 90 per cento ad attività istituzionali e pertanto

in tale misura sono considerati strumentali.

Questa Corte, rinnovando l'invito ad attuare ogni opportuna iniziativa di razionalizzazione degli immobili preservando il patrimonio e le esigenze assistenziali degli iscritti, conferma l'indicazione, ai fini di una maggiore trasparenza e monitoraggio della spesa, che la Fondazione si doti di un documento unitario di programmazione, assistenziale e patrimoniale, che metta in evidenza la strategia complessiva dell'ente.

Come rilevato nei precedenti referti, questa Corte, in considerazione dei significativi accantonamenti ai fondi rischi e oneri, in specie per il ripristino della struttura denominata Collegio unico, per il progetto Elce e per il contenimento delle spese (in totale 8,8 milioni), oltre a quelli per le tre tipologie di erogazioni assistenziali accantonati al 31 dicembre 2023 per complessivi 13,7 milioni, rinnova l'invito alla Fondazione a dare adeguata evidenza, nella nota integrativa al bilancio, della permanenza dei presupposti documentali che ne giustificano il relativo accantonamento, in ossequio ai criteri di rilevazione, classificazione e valutazione dei fondi per rischi ed oneri espressi dall'Oic 31.

Laddove sia venuta meno l'efficacia degli atti giustificativi, si invita l'ente ad utilizzare al meglio le somme accantonate al fondo rischi e oneri.

La gestione caratteristica presenta, al 31 dicembre 2023, un saldo negativo di euro 1.642.378, in peggioramento rispetto al dato rilevato nel precedente esercizio (euro 1.106.714). Tale differenza conferma l'incidenza negativa dei costi di funzionamento sul valore della produzione, che richiede, come più volte raccomandato da questa Corte, una più incisiva azione di contenimento.

Le attività di investimento, nel 2023, hanno determinato un assorbimento di risorse finanziarie per 2,8 milioni (5,8 milioni nel 2022).

Questa Corte, tenuto conto che il saldo gestionale del bilancio contabile risulta inferiore a quello tecnico per un importo di circa 3,5 milioni, pur prendendo atto di quanto affermato dall'attuario, non può non sottolineare la rilevanza delle differenze tra i due saldi, che impongono un attento monitoraggio di tali andamenti nel tempo, attesa la consistenza, evidenziata anche dal tecnico, delle spese di struttura della Fondazione.

CORTE DEI CONTI – SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI